An aerial night photograph of a city, likely Bolzano, Italy, showing a dense urban area with numerous lights from buildings and streets. The city is set against a backdrop of dark, silhouetted mountains. In the foreground, a railway line with a train and a road are visible. A large white graphic element, resembling a stylized arrow or a speech bubble, is overlaid on the top left, containing the text.

Dolomiti Energia
Bilancio d'esercizio 2016

Dolomiti Energia SpA

Bilancio d'esercizio 2016

Dolomiti Energia SpA

Capitale Sociale euro 20.000.000 interamente versato
 Via Fersina 23 - Trento
 N° Registro Imprese di Trento
 C.F. E P.IVA 01812630224
 Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia Holding SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE	Oss Rudi
VICEPRESIDENTE	Chini Luigi
AMMINISTRATORE DELEGATO	Merler Marco
CONSIGLIERI	Franzini Enrica
	D'Amico Andrea
	La Via Manuela
	Stefani Romano
	Prezzi Raffaella

Collegio Sindacale

PRESIDENTE	Tomazzoni Stefano
SINDACI EFFETTIVI	Postal Anna
	Mora Andrea
SOCIETÀ DI REVISIONE	PricewaterhouseCoopers SpA

Indice

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	8
Dolomiti Energia SpA	
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016	20
Situazione patrimoniale e finanziaria	21
Conto economico	23
Rendiconto finanziario	24
Nota integrativa	26
Relazione del Collegio Sindacale	75
Relazione della Società di Revisione	77

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti, prima di analizzare la situazione di mercato e i risultati della Vostra Società, è opportuno ricordare che, con efficacia 1 aprile 2016, sono state completate le operazioni di natura societaria che hanno portato al cambio della denominazione sociale in Dolomiti Energia spa e al conferimento nella Vostra Società di tutte le attività svolte in precedenza da Multiutility spa (ora Dolomiti Energia Trading spa) nei confronti dei clienti finali. Coerentemente con quanto previsto dalla normativa (Delibera 296/2015/R/com e successive integrazioni) è stata inoltre attuata la separazione dei marchi commerciali fra il mercato di maggior tutela, le cui vendite vengo effettuate con il marchio Trenta, e il mercato libero in cui la Società ha deciso di utilizzare, su tutto il territorio nazionale, il marchio Dolomiti Energia. Nella stessa data sono state cedute a Dolomiti Energia Trading spa le attività di acquisto e vendita sui mercati wholesale di energia elettrica e gas, concludendo contestualmente un contratto per l'approvvigionamento delle materie prime relative.

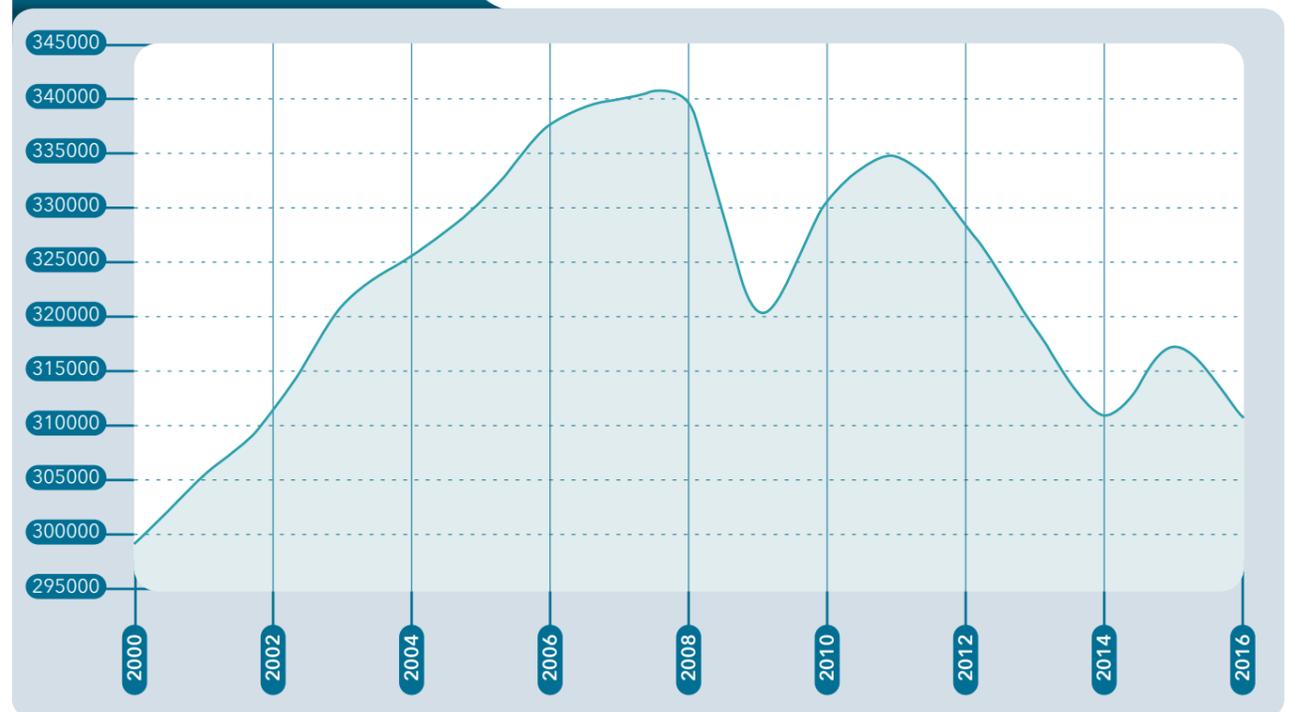
Il nuovo modello organizzativo ha permesso alla Vostra Società di focalizzarsi sulle attività commerciali con l'obiettivo di assumere un ruolo importante nel processo di evoluzione in corso nel mercato nazionale.

Andamento dei mercati energetici

In base ai dati di consuntivo provvisori resi disponibili da Terna S.p.A., i consumi di energia elettrica in Italia nel 2016 si sono attestati a 310.251 milioni di kWh, in diminuzione del 2,1% rispetto all'anno precedente, raggiungendo un valore sostanzialmente analogo a quello del 2014. Come visualizzato con immediatezza anche nel grafico seguente, tale valore è ancora inferiore di quasi il 9% rispetto ai valori massimi registrati nel 2007. A testimonianza della difficoltà di ripresa del mercato dopo la battuta di arresto subita negli ultimi anni va sottolineato che già nel 2002 si erano raggiunti livelli analoghi di consumo.

Tale riduzione dei consumi appare distribuita in maniera sostanzialmente analoga su tutto il territorio nazionale, con l'eccezione della Sicilia che registra una caduta più accentuata pari al -4,5% mentre nell'area del Triveneto il calo dei consumi è contenuto al -0,9%.

CONSUMI ELETTRICI ITALIA (GWh)



Nonostante tale calo registrato nei consumi, la produzione nazionale è aumentata del 1,2%, mentre il saldo estero (importazioni meno esportazioni) è diminuito di oltre il 20%, a seguito della drastica riduzione di import negli ultimi mesi del 2016, in coincidenza con i prolungati e imprevisi fuori servizio per manutenzione degli impianti nucleari francesi. La conseguente diminuzione della produzione elettrica in Francia, ha portato, in alcuni giorni di dicembre, oltre al blocco delle importazioni, anche alla inversione dei flussi con l'esportazione di energia verso la stessa Francia. Tale fenomeno è proseguito anche nel mese di gennaio del 2017, anche a seguito dell'ondata di freddo che ha investito l'Europa influenzando, come esposto meglio di seguito, in maniera significativa tutto il mercato italiano.

La produzione nazionale (calcolata al netto dei servizi ausiliari delle produzioni e dei consumi per pompaggi) ha soddisfatto l'89% della domanda contro l'86% nel 2015 ed è risultata per il 61,5% prodotta da fonte termoelettrica (60,2% del 2015), per il 15,4%

da fonte idroelettrica (16,5% nel 2015), per il restante 23,2% da altre rinnovabili (biomassa, geotermoelettrica, eolica e fotovoltaica) con un contributo analogo al 2015. Il 2016 presenta quindi un ulteriore decremento dell'energia prodotta dagli impianti idroelettrici pari al 9% (già nel 2015 c'era stato un decremento del 25% rispetto all'anno 2014) dovuta sostanzialmente ad una idraulicità significativamente inferiore alla media trentennale (nel 2014 era stata superiore al 25% alla media). Tale decremento è stato sostanzialmente compensato dall'incremento di energia elettrica prodotta dagli impianti termoelettrici, in particolare degli impianti CCGT alimentati a gas metano.

Trainato dalla domanda del settore termoelettrico (+12,1%) il consumo di gas metano si conferma quindi, a differenza del mercato elettrico, in crescita per il secondo anno successivo, superando i 70 mld di Smc. Contribuisce a questo risultato anche la crescita dei consumi industriali (+4,4%) mentre rimangono sostanzialmente stabili (-0,5%) i consumi delle reti di distribuzione, fortemente

influenzati, come è noto, dall'andamento termico che anche nel 2016 ha presentato temperature meno rigide della media.

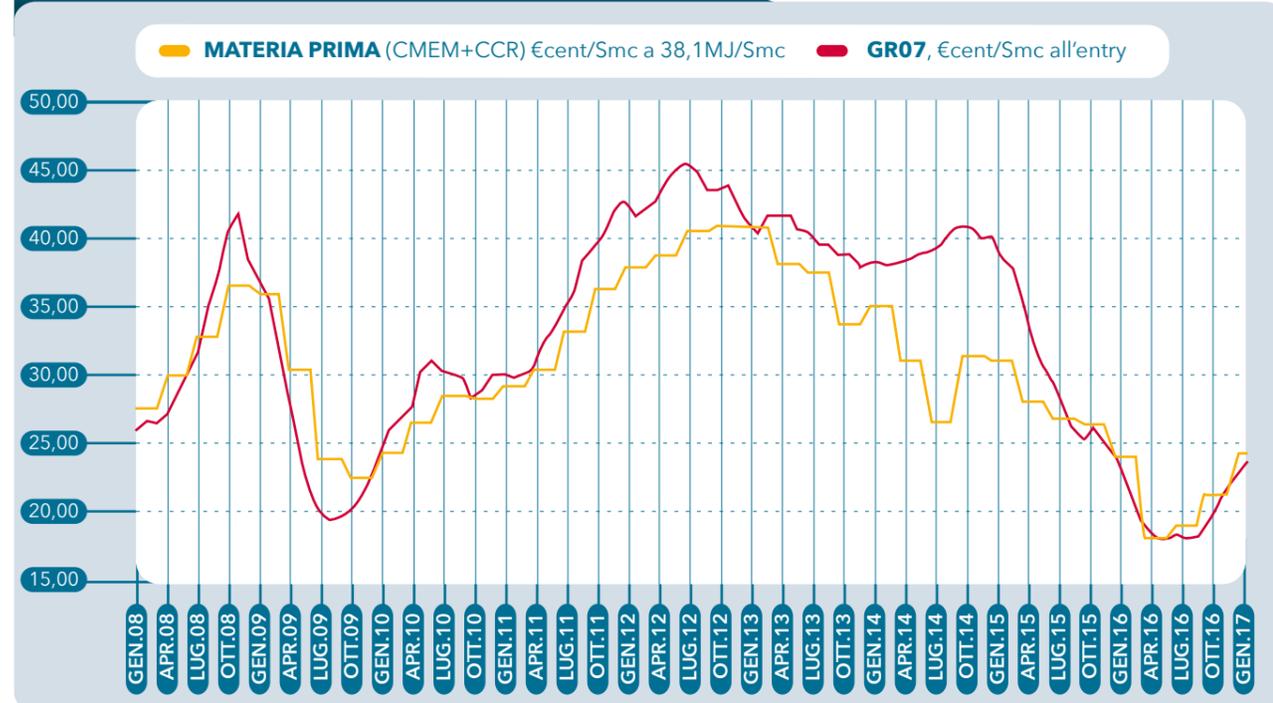
Riguardo agli approvvigionamenti da segnalare una forte ripresa dell'import dall'Algeria (passato da 7 a 19 miliardi di Smc, con un aumento del 160%) legato presumibilmente a motivazioni commerciali (rinegoziazione dei prezzi e ribasso dei prezzi dei prodotti petroliferi a cui sono agganciati tali prezzi) e di conseguenza risultano in contrazione le importazioni dagli altri mercati. In leggera crescita il GNL (+9%) sostanzialmente a seguito dell'utilizzo, anche se molto limitato, dei terminali di Panigallia e di Livorno, praticamente inattivi nel 2015. In totale il gas immesso in rete dagli impianti di rigassificazione è pari a 6,4 mld Smc, che rappresentano circa il 9,1% dei consumi nazionali. In calo invece la produzione nazionale che nel 2016 ha fatto registrare valori inferiori al GNL (5,5 mld Smc) coprendo solo l'8% dei consumi.

Il petrolio sui mercati internazionali nel 2016 ha registrato un prezzo medio pari a 43,7 \$/barile, con un calo ulteriore rispetto all'anno precedente,

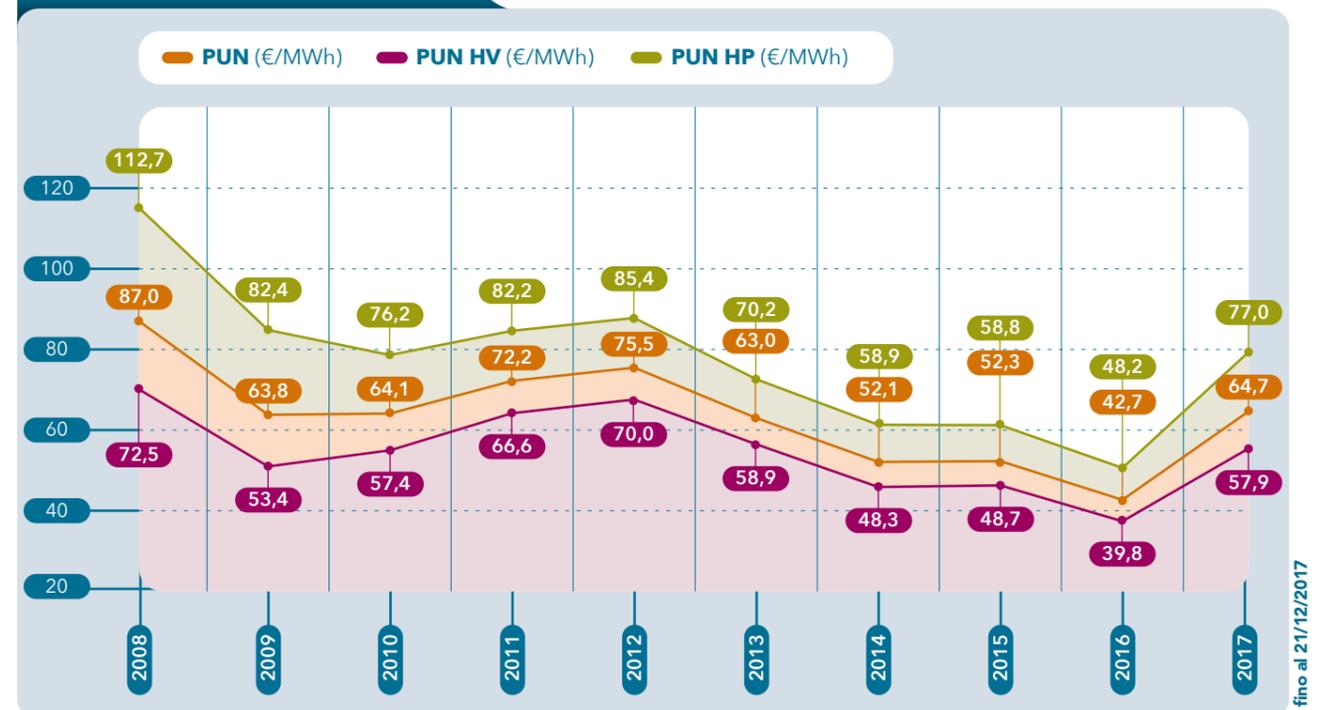
soprattutto a causa del livello molto basso registrato nel primo semestre dell'anno (inferiore ai 40 \$/barile). Nella seconda metà dell'anno, anche a seguito degli accordi intercorsi fra i produttori nell'ottica di sostenere il prezzo, si è registrato un trend in crescita dei prezzi che appaiono, per il momento, stabilizzati a valori fra i 52-54 \$/barile analogamente a quanto fatto registrare nel 2015. Da segnalare un significativo indebolimento dell'euro rispetto al dollaro che in particolare da settembre 2016 ha progressivamente perso di valore portandosi a fine anno (media dicembre) ad una quotazione di 1,05.

L'effetto trascinamento dei prezzi dei prodotti petroliferi, nonché la forte disponibilità di gas a seguito dei ridotti consumi termici registrati nei primi mesi dell'anno, ha portato ad una significativa riduzione dei prezzi del gas metano nel periodo estivo, portando la media annuale a 20,7 €/Smc, con un valore significativamente inferiore (-27%) rispetto allo scorso anno. Tuttavia va registrato che, come è ben visibile nel grafico seguente, il trend di caduta dei prezzi si è interrotto a partire dalla stagione invernale 2016/2017 con una ripresa delle quotazioni che nel primo trimestre del 2017 hanno

ANDAMENTO PREZZO GAS NATURALE (COMPONENTE MATERIA PRIMA TARIFFA AEEG E GAS RELEASE)



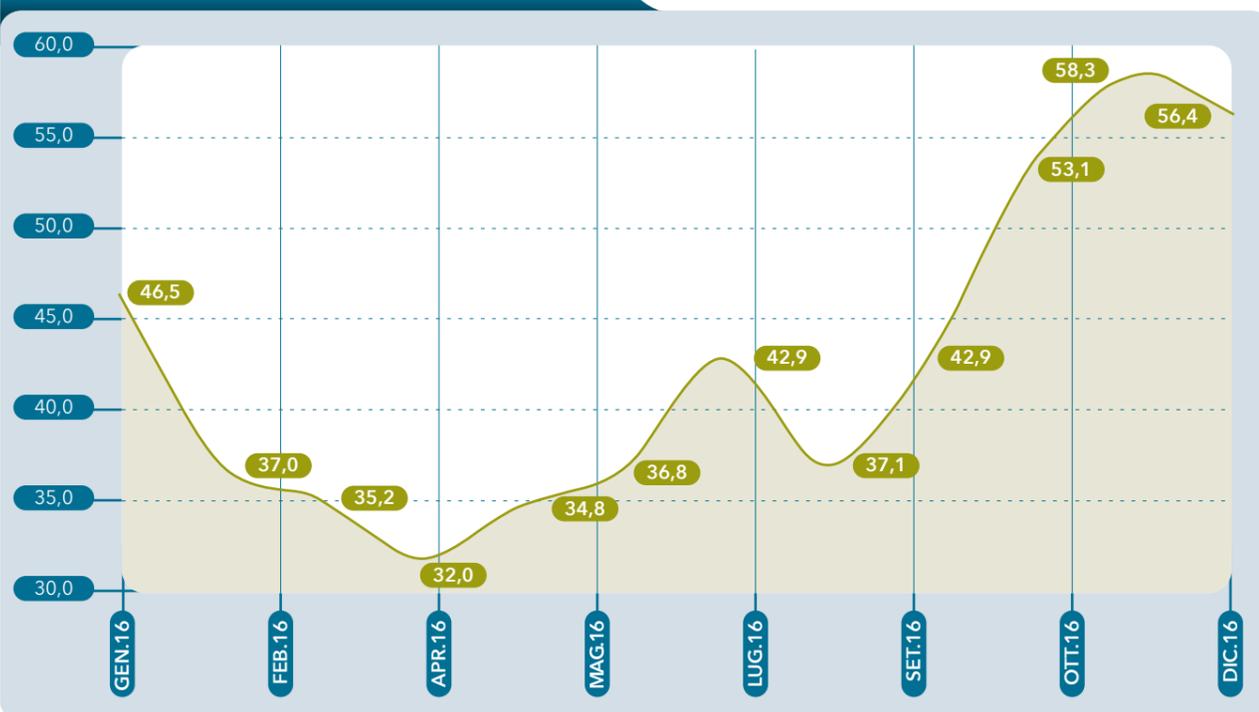
MEDIA ANDAMENTO DEL PREZZO ENERGIA ELETTRICA DAL 2008



raggiunto valori analoghi a quelli registrati nel primo trimestre 2016. Questo aumento è dovuto sia a fattori stagionali, legati al fisiologico aumento della domanda nei mesi invernali, sia ad altri fattori contingenti fra i quali il significativo aumento di domanda, sia a livello italiano che europeo, guidata dagli impianti CCGT chiamati ad aumentare la loro produzione per sopperire alla mancata immissione di energia da parte degli impianti termonucleari. Per quanto riguarda il mercato elettrico, il valore medio del PUN per l'anno 2016 si è attestato a 42,7 €/MWh, segnando un nuovo minimo con una significativa riduzione rispetto al valore del 2015 (-18,3%), a seguito sia della permanenza di una situazione di sostanziale overcapacity del sistema sia della riduzione, vista in precedenza, dei prezzi delle materie prime energetiche in particolare nella prima parte dell'anno. Da segnalare il forte incremento registrato nei primi mesi del 2017, in particolare a gennaio, dove il PUN ha superato per la prima volta da settembre 2012 il valore di 70 €/MWh, facendo registrare un valore di 72,2 €/MWh, sulla scorta di alcuni fattori congiunturali, quali il perdurare di scarsità

di produzione sul mercato francese, sia per via della mancata disponibilità di tutti gli impianti, sia per le condizioni meteorologiche riscontrate nel mese (forte ondata di freddo su gran parte dell'Europa) e il forte incremento delle quotazioni spot del gas naturale. Da segnalare la forte volatilità dei prezzi registrata durante l'anno, che hanno registrato dei valori estremamente bassi nella prima parte dell'anno ed in particolare nel secondo trimestre, raggiungendo in aprile i 32 €/MWh che rappresenta il minimo storico dall'istituzione della borsa elettrica (2004), mentre nel secondo semestre, in particolare a partire dal mese di settembre, soprattutto a seguito delle già ricordate difficoltà del parco francese di generazione nucleare, i prezzi sono saliti fino a raggiungere nei mesi di novembre e dicembre valori superiori ai 55 €/MWh.

ANDAMENTO PREZZO ENERGIA ELETTRICA 2016
(PREZZO UNICO NAZIONALE PUBBLICATO DAL GME)



Fatti rilevanti della gestione

Gli eventi societari già citati in precedenza (acquisizione, tramite conferimento, del ramo di azienda relativo alla vendita ai clienti finali da Multiutility - ora Dolomiti Energia Trading - e contestuale cessione alla stessa del ramo di azienda relativo alle attività di grossista) hanno modificato in parte il modello di business della Vostra Società, che ora risulta esclusivamente concentrato sulla attività commerciale nei confronti dei consumatori finali, con una parte molto più significativa del fatturato svolta fuori dal territorio provinciale.

Se infatti lo scorso anno il fatturato sviluppato nei confronti di clienti situati fuori dal territorio provinciale rappresentava circa il 26 % del

totale nel 2016 tale percentuale è salita al 41 %, nonostante l'efficacia delle operazioni appena ricordate abbia riguardato solo 9 mesi su 12 (a partire da aprile 2016), anche in virtù dei volumi forniti ai clienti Consip.

Pur quindi con la consapevolezza che, sulla base di quanto fin qui ricordato, la comparazione dei principali dati economici risulta poco significativa, appare opportuno segnalare che essi segnano valori complessivamente molto positivi, pur scontando le fisiologiche difficoltà legate sia al perdurare di un contesto di mercato molto competitivo, sia quelle specifiche connesse con la piena integrazione organizzativa delle attività acquisite durante l'anno.

In particolare il valore della produzione è salito a 895,9 milioni di euro (+80,0 milioni rispetto al 2015) sia per la crescita organica del portafoglio clienti che per i nuovi clienti acquisiti.

Ancora migliore appare il risultato economico dell'esercizio che è significativamente superiore a quello dell'anno precedente, pur in presenza

di un consistente aumento dell'accantonamento per svalutazione crediti, volto ad adeguare il fondo svalutazione a seguito di eventi negativi che hanno influenzato alcuni clienti significativi. L'EBIDTA raggiunge i 45,0 milioni di euro con un aumento rispetto all'anno precedente del 48,3%, dovuto sia all'incremento dei volumi trattati che alle condizioni di approvvigionamento più favorevoli dell'anno precedente. In particolare la Vostra Società ha beneficiato del fatto di aver bloccato il livello del prezzo di acquisto dell'energia elettrica nella fase di conferimento a Dolomiti Energia Trading dei contratti di approvvigionamento, potendo in tal modo beneficiare per intero della riduzione intervenuta nella prima parte dell'anno, senza avere gli effetti negativi degli aumenti intervenuti nei mesi successivi.

Tale aumento viene in parte attenuato, come già citato, dal maggior livello di accantonamenti, portando il risultato prima delle imposte a 37,8 milioni di euro (28,2 mln nel 2015); di conseguenza migliora significativamente l'utile netto di periodo che passa dai 19,9 milioni del 2015 ai 26,9 milioni dell'esercizio appena concluso (+37,4%).

Per quanto riguarda l'attività commerciale della Vostra Società, l'esercizio si chiude in maniera positiva, nonostante il già ricordato livello di competizione presente su tutti i segmenti di mercato. L'andamento dell'attività commerciale ha consentito di aumentare i clienti serviti, portando il loro numero (per sola energia e gas) a circa 612.000, con un incremento di circa 54.000 unità, dovuto sia alla crescita organica (circa 35.000) sia alle già ricordate operazioni di razionalizzazione societaria (circa 19.000). La Vostra Società è risultata per la quarta volta consecutiva (su quattro edizioni organizzate) aggiudicataria dell'iniziativa "Abbassa la bolletta" promossa da Altroconsumo, i cui effetti, in termini di crescita del portafoglio clienti si potranno apprezzare, per lo più, nel primo trimestre 2017.

Il fatturato relativo alle vendite di gas naturale a clienti finali è diminuito del 6,3%, pur in presenza di una crescita dei volumi venduti, a seguito dei mutati scenari di mercato e della conseguente

riduzione del prezzo unitario di vendita, mentre è aumentato di ben il 46% il fatturato per le vendite di energia elettrica ai clienti finali sia per la crescita organica dei volumi ma soprattutto per gli effetti della messa a regime dei clienti Consip (gara aggiudicata a dicembre 2015) e dell'integrazione dei clienti ex-Multiutility le cui vendite erano concentrate prevalentemente sull'energia elettrica.

L'insieme delle attività svolte ha quindi consentito di aumentare il numero complessivo dei clienti serviti (comprensivo dei servizi di fatturazione per acqua e igiene urbana) che è arrivato a fine 2016 a 841.036 con un incremento di quasi 56.000 clienti rispetto al precedente esercizio, di cui, come già ricordato, circa 19.000 provenienti dall'integrazione del ramo di azienda ex-Multiutility.

Prosegue inoltre in maniera costante, come nei precedenti esercizi, il trend di crescita dell'utilizzo dei vari strumenti on line (sito, app, servizio avvisi sms, etc...) ed in particolare è in continua crescita il servizio di inoltro della bolletta via mail che ha raggiunto e superato i 190.000 clienti iscritti con un incremento di circa 50.000 clienti rispetto all'anno precedente. Molto apprezzato dai clienti è anche il servizio che tramite sms permette un aggiornamento immediato in caso di informazione di particolare interesse. Da segnalare che a partire dal luglio 2016, in base alle intervenute modifiche normative, ai clienti residenziali viene addebitato l'importo relativo al canone RAI, che viene poi riversato, sulla base di quanto incassato, all'Agenzia delle Entrate.

Nel corso dell'anno si è svolta regolarmente l'attività dell'Organismo di Vigilanza in osservanza a quanto previsto dal modello di controllo che il Consiglio di Amministrazione ha approvato senza che emergano particolari segnalazioni.

Per finire segnaliamo con soddisfazione che, a seguito della periodica verifica svoltasi nei mesi di ottobre e dicembre 2016, IMQ-CSQ ha confermato per la Vostra Società la certificazione del sistema di gestione aziendale per la qualità in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2008 relativa alle attività svolte

con ulteriore estensione della certificazione anche agli sportelli periferici. Inoltre, nel corso del 2016, abbiamo sottoposto a verifica, per la prima volta, anche il sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 ottenendone nel mese di dicembre il riconoscimento di conformità tramite la certificazione rilasciata anch'essa da IMQ-CSQ.

CONTESTO OPERATIVO

GAS METANO

	2016	2015
Civili e industriali (min/mc)	441,4	423,2
Numero Clienti n.	178.156	175.431

Il settore del gas metano ha segnato un andamento in linea con l'esercizio precedente. L'incremento dei volumi è principalmente dovuto all'andamento climatico.

ENERGIA ELETTRICA

		2016	2015
Mercato di maggior tutela	Gwh	364,1	405,9
Clienti finali	Gwh	3.548,0	2.232,0
Cessione su IPEX (borsa el.)	Gwh	298,5	1.894,8
Altro	Gwh	773,5	562,0
Totale	Gwh	4.984,1	5.094,7
Numero Clienti	n.	433.888	401.560

I valori relativi alle quantità vendute nel mercato elettrico sono in linea con quelli del precedente esercizio, è invece cresciuto in maniera importante il numero di clienti.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

		2016	2015
Domestici acquedotto	(min/mc)	13,8	13,9
Altri usi acquedotto	(min/mc)	7,9	7,9
Totale	(min/mc)	21,7	21,8
Fognature	(min/mc)	19,8	19,8
N. Clienti acquedotto	n.	109.288	107.750

L'erogazione del servizio non ha mostrato particolari variazioni nei volumi erogati. Le tariffe ed i regolamenti del servizio idrico integrato sono determinati dai Consigli Comunali dei territori di riferimento e la Società ha puntualmente applicato quanto deliberato.

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI

		2016	2015
Numero Clienti	n.	119.494	119.263

Nel corso dell'esercizio 2016 è continuato il costante aumento dei clienti. Le tariffe ed i regolamenti per la raccolta dei rifiuti sono determinati dai Consigli Comunali, sulla base di uno specifico piano finanziario. La Società retrocede al gestore del servizio la quota fatturata e incassata così come previsto dai contratti di servizio.

TELERISCALDAMENTO

		2016	2015
Vapore	Gwh	73,8	79,6
Calore	Gwh	68,2	66,7
Totale	Gwh	142,0	146,3
Numero Clienti	n.	210	202

Le quantità di vapore erogato sono leggermente diminuite mentre quelle di Calore sono aumentate nel confronto con lo scorso periodo. Per quest'ultimo le tariffe sono determinate equiparando i prezzi del calore con le tariffe del gas per analoghe tipologie di forniture.

PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

L'organico della Società al 31 dicembre 2016 è composto di 171 unità. La tabella seguente riporta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria.

Categorie	2015	Assunzioni	Dimissioni	Cambi	Qualifica	2016
Dirigenti	2					2
Quadri	8	2	-2	1		9
Impiegati	141	32	-12		-1	160
Operati	0					0
	151	34	-14	1	-1	171

Nel corso del 2016 si sono registrati 3 infortuni di cui 2 in itinere con responsabilità di terzi e di questi uno ha avuto prognosi superiore a 40 giorni.

SITUAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE CREDITI VERSO CLIENTI

Dolomiti Energia intrattiene un rapporto di tesoreria unica con la Capogruppo attraverso un contratto di cash pooling. Tale contratto consente di disporre di risorse finanziarie e garanzie a costo contenuto e con la massima flessibilità e garantisce una remunerazione delle giacenze in linea con il mercato. Il risultato della gestione finanziaria ha registrato un andamento favorevole evidenziando un saldo positivo fra proventi e oneri finanziari pari a 0,3 milioni di euro.

Vista la delicata situazione congiunturale anche nel corso del 2016 l'attività di gestione del credito è stata attentamente monitorata e in merito a ciò si evidenzia che il fondo svalutazione crediti risulta, dopo gli accantonamenti dell'anno, pari a 15,8 milioni di euro.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI DI RISULTATO

INDICI ECONOMICI

INDICE	FORMULA	2016	2015	DIFFERENZA
ROE	Utile netto/Mezzi propri	35,3%	32,3%	3,0%
ROI	Ebit/Capitale investito	11,3%	10,5%	0,8%
ROS	Ebit/Fatturato	4,2%	3,4%	0,8%
EBITDA	Margine operativo lordo (migliaia di euro)	44.954	29.344	15.610
EBIT	Margine operativo netto (migliaia di euro)	37.506	26.568	10.937

Gli indici economici sono migliori di quelli dell'esercizio precedente per effetto delle migliori performance economiche del periodo.

INDICI FINANZIARI E PATRIMONIALI

INDICE	FORMULA	2016	2015	DIFFERENZA
Copertura dell'attivo fisso netto	Mezzi propri+passivo medio-lungo/attivo fisso netto	2,41	1,99	0,42
Rapporto di indebitamento	Mezzi di terzi/mezzi propri	2,22	2,28	(0,06)
Grado di ammortamento	Fondo ammortamento/immobilizzazioni lorde	0,92	0,89	0,03
Indice di liquidità secondaria	Attivo a breve/passivo a breve	1,27	1,22	0,05

Gli indici finanziari e patrimoniali sono sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio. Rispetto agli indicatori finanziari si segnala che l'attività di commercializzazione di prodotti energetici (gas ed energia elettrica) svolta in prevalenza dalla società, che richiede un forte ammontare di capitale circolante in relazione alle immobilizzazioni tecniche (praticamente inesistenti), porta ad una scarsa significatività di tali indicatori. Si ritiene pertanto di concentrare l'attenzione sull'indice di liquidità secondaria che segna un lieve miglioramento.

ANALISI DEI RISCHI OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO

RISCHI DI CREDITO

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

La società opera sia nel mercato cosiddetto family che nel mercato business ed è quindi sensibile al rischio credito. Per limitare tale variabile si è operata un'attenta analisi di affidabilità dei clienti industriali e, quando possibile, si è provveduto alla richiesta di garanzie fideiussorie. Per tutti i clienti sono stati abbreviati i tempi di sollecito e di eventuale chiusura del contratto per morosità al fine di limitare al massimo i rischi connessi.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per garantire alla Società i mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica, la stessa ha stipulato un contratto di servizio per la gestione della finanza con la controllante Dolomiti Energia Holding, che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fideiussioni. La situazione finanziaria dell'azienda è costantemente monitorata e non presenta particolari criticità.

RISCHIO DI MERCATO

Il principale fattore di rischio per Dolomiti Energia è legato alle oscillazioni di prezzo delle commodity (energia elettrica e gas), la cui commercializzazione rappresenta la principale attività aziendale. La politica di gestione del rischio adottata, tramite il costante monitoraggio e l'utilizzo di un mix di strumenti finanziari al fine della riduzione del rischio di oscillazione dei

prezzi, ha permesso di contenere l'esposizione della società.

UNBUNDLING

La Società ha attivato la separazione contabile e amministrativa per le attività del servizio gas metano ed energia elettrica, nel rispetto della delibera dell'AEEG n. 231/14. Le attività oggetto della separazione contabile sono riferite alla vendita di energia elettrica e gas metano e alle altre attività residue ed ai servizi comuni. Sono inoltre state implementate tutte le misure necessarie alla completa indipendenza gestionale della Vostra Società dalle altre società del Gruppo interessate a tale disciplina.

Attività di ricerca e sviluppo

Durante l'esercizio 2016 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con società controllanti, con gli altri soci e con le società del gruppo soggette ad attività di direzione e coordinamento

I rapporti con la Società controllante e con gli altri soci sono regolate da appositi contratti di servizio che hanno espresso durante l'esercizio l'equa remunerazione delle prestazioni effettuate dai soci verso la Società o dalla Società verso i soci. La scelta della Società di non dotarsi di una propria struttura operativa per la gestione di diverse attività tecnico - amministrative ha comportato significative economie di gestione.

Le attività svolte dai soci a favore della Società possono essere articolate in due diversi settori: quello prettamente commerciale che si riferisce alla fornitura dei servizi di vettoriamento e quello amministrativo - gestionale, in atto con la società controllante, che si riferisce principalmente ai sistemi informativi, all'amministrazione propriamente detta, all'amministrazione del personale e agli approvvigionamenti di prodotti e servizi, con esclusione delle materie prime.

I rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società

che vi sono soggette, sono regolamentati dai seguenti contratti di servizio:

Contratti di servizio stipulati tra Dolomiti Energia e Dolomiti Energia Holding- accordo che definisce e regola le prestazioni di servizi generali che la capogruppo fornisce quali l'assistenza amministrativa, la gestione amministrativa del personale, la gestione finanziaria, la pianificazione e il controllo e altri servizi minori.

Contratti di servizio stipulati tra Dolomiti Energia e Dolomiti Ambiente - accordo che regola la gestione commerciale dell'attività inerente il servizio di igiene urbana.

I compensi riconosciuti sono determinati a condizioni di mercato e sono proporzionati ai costi di effettuazione dei servizi. All'interno del primo contratto sono previste e regolate le locazioni di immobili ad uso ufficio concessi dalla Controllante a Dolomiti Energia presso le proprie sedi di Trento e di Rovereto:

- Contratti di servizio stipulati tra Dolomiti Energia e Novareti:
 - a. accordo che regola le attività di distribuzione gas, con tariffe regolamentate dall'AEEGSI che Dolomiti Energia rifattura ai clienti finali;
 - b. accordo che prevede le modalità di fornitura di energia termica sotto forma di acqua surriscaldata e vapore e la determinazione dei corrispettivi per l'attività di servizio idrico integrato. Per questi ultimi servizi viene riservato a Dolomiti Energia un margine rapportato al costo ed al rischio di gestione dell'attività.
- Contratti stipulati tra Dolomiti Energia e Set Distribuzione:
 - a. accordo che prevede le regole per l'attività di distribuzione di energia elettrica, con tariffe regolamentate dall'AEEGSI che Dolomiti Energia rifattura ai clienti finali;
 - b. contratto di affitto tra Dolomiti Energia e Set Distribuzione relativo al ramo di azienda inerente la commercializzazione di energia elettrica. Il corrispettivo è stabilito a circa 592.000 euro.

All'interno dei contratti di approvvigionamento Dolomiti Energia ha inoltre acquistato, a prezzi di mercato, parte dell'energia elettrica destinata ai propri clienti da Dolomiti Energia Holding, Novareti, Hydro Dolomiti Enel, STET e AGS RIVA. Per la gestione finanziaria è inoltre in essere con la Controllante un contratto di cash pooling attraverso il quale viene attuato il servizio di tesoreria accentrata. Gli interessi attivi e passivi calcolati sulle giacenze giornaliere di tale conto, determinati a tassi di mercato, sono evidenziati nella nota integrativa. Dolomiti Energia ha inoltre aderito agli istituti del consolidato nazionale fiscale con la Società Controllante e dell'IVA di Gruppo.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie né quote o azioni di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o interposta persona, e non ha effettuato alcuna operazione sulle stesse durante l'esercizio in esame.

Rapporti intercorsi con le società del Gruppo Dolomiti Energia

	Crediti Comm.	Crediti Finanz.	Debiti Comm.	Debiti Finanz.
Dolomiti Energia Holding spa	657.349	103.192	934.618	14.437.330
DTC S.Cons.arl	14.315			
Dolomiti Energia Rinnovabili srl	159.161			
Set Distribuzione Spa	29.247.731		30.795.957	
Novareti Spa	8.885.398		11.385.155	
Hydro Dolomiti Energia srl	3.423.811			
Dolomiti Edison Energia srl	481.443			
Dolomiti Energia Trading srl	6.853.572		50.931.682	
S Floriano Energy srl	242.874		-4.213	
Dolomiti Ambiente srl	552.525		9.455.616	
Totale	50.518.179	103.192	103.498.815	14.437.330

	ricavi			acquisti			proventi	oneri
	beni	servizi	altro	beni	servizi	altro	finanziari	finanziari
Dolomiti Energia Holding spa	358.569	203.861		-1.326.568	3.484.177	250.636	60.414	
DTC S.Cons.arl	2.859							
Dolomiti Energia Rinnovabili srl	312.585	24.795						
Set Distribuzione Spa	246.632	12.492			154.104.294	1.116.182		
Novareti srl	6.208.404	17.889		183.818	46.709.759			
Hydro Dolomiti Energia srl	12.163.759	142		3.635.113				
Dolomiti Edison Energia srl		2.030.156						
Dolomiti Energia Trading spa	7.570.740	231.275		200.699.682	543.631	47.903		
Dolomiti Ambiente srl	111.071	1.038.687			22.823.417			
Totale	26.974.619	3.559.298	-	203.192.045	227.665.277	1.414.721	60.414	-

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'esercizio appena avviato sono nel complesso positive, anche se sarà necessario migliorare ulteriormente sul fronte dell'efficienza interna dei processi al fine di garantire un servizio adeguato alle richieste dei clienti. L'andamento crescente dei prezzi nei primi mesi dell'anno ha portato a un certo rallentamento nell'attività commerciale, in particolare nell'acquisizione di nuovi clienti. Nel contempo la Vostra Società sta proponendo ai propri clienti, in particolare in questa fase non

residenziali, alcuni servizi di efficienza energetica che stanno avendo un positivo riscontro sul mercato, consentendo un aumento dei ricavi ma soprattutto una maggiore fidelizzazione della clientela.

Trento, 28 marzo 2017

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Rudi Oss

Dolomiti Energia Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2016

Situazione patrimoniale e finanziaria

(valori in euro)

31/12/2016 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni immateriali

3) Dir. brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	90.904	2.000
4) Concessioni, licenze, marchi e dir. simili	15.790	9.000
5) Avviamento	1.646.212	2.180.992
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	42.104	-
Totale	1.795.010	2.191.992

II) Immobilizzazioni materiali

2) Impianti e macchinari	38.000	-
4) Altri beni	5.548	4.798
Totale	43.548	4.798

III) Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni in		
d) altre imprese	2.850	2.350
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni		
d) Imprese sottoposte al controllo della controllante	36.901.700	29.098.000
d-bis) verso altri	93.019	4.026.753
Totale	36.997.569	33.127.103

Totale immobilizzazioni

	38.836.127	35.323.893
--	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Totale	-	-
---------------	---	---

II) Crediti dell'attivo circolante

2) Crediti verso utenti e clienti	256.650.067	188.013.260
4) Crediti verso imprese controllanti	746.916	2.153.052
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.959.129	5.757.035
5 bis) Crediti tributari	16.878.466	2.016.501
5 ter) Imposte anticipate	4.580.991	5.497.249
5 quarter) Crediti verso altri	469.727	382.580
Totale	292.285.296	203.819.677

III) Attiv. finanz. che non sono immobilizzaz.

7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
c) imprese controllanti	13.625	22.957.888
Totale	13.625	22.957.888

IV) Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	803.485	828.472
2) Denaro e valori in cassa	210	796
Totale	803.695	829.268

Totale Attivo circolante

	293.102.616	227.606.833
--	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

Risconti attivi	535.135	74.316
-----------------	---------	--------

Totale Ratei e risconti attivi	535.135	74.316
---------------------------------------	----------------	---------------

Totale attività	332.473.878	263.005.042
------------------------	--------------------	--------------------

(valori in euro)

31/12/2016 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	20.200.000	17.316.300
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	11.025.103	548.200
IV) Riserva legale	4.040.000	3.463.260
VII) Altre riserve		
- Altre	41.008.138	39.297.284
VIII) Utili o perdite portati a nuovo	-	(290.558)
IX) Utile o perdita dell'esercizio	26.927.406	19.894.452
Totale patrimonio netto	103.200.647	80.228.938
B) Fondo per rischi e oneri		
1) Per trattam. quiescenza e obblighi simili	346.891	54.459
2) Per imposte, anche differite	201.236	-
Totale	548.127	54.459
C) T.F.R. di lavoro subordinato		
	899.535	886.169
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	10.591.457	50.716
7) Debiti verso fornitori	79.742.209	89.438.823
11) Debiti verso controllanti	15.371.948	2.196.284
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	102.564.197	73.104.354
12) Debiti tributari	3.942.219	2.933.524
13) Debiti verso istit. previd. e secur. sociale	417.679	365.096
14) Altri debiti	15.195.860	13.746.679
- esigibili entro 12 mesi	8.005.402	5.552.304
- esigibili oltre 12 mesi	7.190.458	8.194.375
Totale	227.825.569	181.835.476
E) Ratei e risconti passivi		
Totale	-	-
Totale Patrimonio netto e passivo	332.473.878	263.005.042

Conto economico

(valori in euro)

2016

2015

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	893.692.375	813.556.631
5) Altri ricavi e prov. (no vend./prestaz.)		
Altri ricavi	2.203.908	2.339.936
Totale valore della produzione	895.896.283	815.896.567
B) Costi della produzione		
6) Acq. est. mat. prime - sussid. - di cons. - merci	(329.399.358)	(415.448.816)
7) Acquisto esterni di servizi	(510.399.902)	(361.408.157)
8) Costi per godimento beni di terzi	(1.218.141)	(1.105.178)
9) Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	(5.307.419)	(5.109.025)
b) Oneri sociali	(1.368.385)	(1.406.754)
c) Trattamento fine rapporto	(337.406)	(317.614)
e) Altri costi	(249.315)	(364.645)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(579.781)	(546.906)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.798)	(1.770)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir	(6.864.984)	(2.226.525)
14) Oneri diversi di gestione	(2.662.098)	(1.392.738)
Totale costi della produzione	(858.390.587)	(789.328.128)
Differenza tra valore e costi della produzione	37.505.696	26.568.439
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
imprese sottoposte al controllo della controllante	-	475
d) Proventi finanziari diversi dai preced.		
Imprese Controllanti	60.414	109.249
Altri	259.776	346.412
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- Verso altri	(15.084)	(55.718)
Totale proventi e oneri finanziari	305.106	400.418
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni di attività finanziarie	-	-
d) Strumenti finanziari derivati	-	1.254.318
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	1.254.318
Risultato prima delle imposte	37.810.802	28.223.175
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- Imposte correnti	(9.532.166)	(8.712.302)
- Imposte relative a esercizi precedenti	140.755	1.647.299
- Imposte differite e anticipate	(1.491.985)	(1.263.720)
21) Risultato dell'esercizio	26.927.406	19.894.452

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)	2016	2015
Utile (+) perdita (-) dell'esercizio	26.927	19.894
Imposte sul reddito	10.883	8.329
Interessi attivi di competenza (-)	(320)	(456)
Interessi passivi di competenza (+)	15	56
Plus/minusvalenze (-/+) derivanti dalla cessione di attività	(1.048)	-
utile (+) / perdita (-) dell'esercizio ante imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus / minusvalenze da cessione	36.457	27.823
Accantonamenti/assorbimenti fondi per rischi e oneri diversi	591	331
Ammortamenti delle immobilizzazioni	584	549
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	(1.937)
Flusso finanziario ante variazioni del ccn	1.175	(1.057)
Decremento (+) / incremento (-) delle rimanenze	-	-
Decremento (+) / incremento (-) dei crediti vs clienti	(33.389)	(12.034)
Incremento (+) / decremento (-) dei debiti vs fornitori	(4.838)	(822)
Decremento (+) / incremento (-) ratei e risconti attivi	(452)	(45)
Incremento (+) / decremento (-) ratei e risconti passivi	-	(1)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.386)	20.786
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(44.065)	7.884
Interessi incassati (+)	322	486
Interessi pagati (-)	(15)	(56)
Imposte sul reddito pagate (-)	(5.263)	(6.470)
Utilizzo dei fondi	(452)	(328)
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(5.408)	(6.368)
Flusso finanziario della gestione reddituale	(11.841)	28.282
Immobilizzazioni materiali / Investimenti (-)	(40)	-
Immobilizzazioni materiali / Disinvestimenti (+)	-	50
Immobilizzazioni immateriali / Investimenti (-)	(72)	(3)
Immobilizzazioni finanziarie / Investimenti (-)	(13.774)	(4.001)
Attività finanziarie non immobilizzate / Investimenti (-)	23.158	2.459
Flusso finanziario dell'attività d'investimento	9.272	(1.495)
Mezzi di terzi / Incremento (+)/Decremento (-) debiti a breve vs banche	10.541	(16.488)
Cash pooling	9.319	-
Mezzi propri / Dividendi pagati	(17.316)	(10.390)
Flusso finanziario da attività di finanziamento	2.544	(26.878)
Incremento (+) decremento (-) delle disponibilità liquide	(25)	(91)
Disponibilità liquide iniziali	829	920
Disponibilità liquide finali	804	829

Il contratto di tesoreria accentrata in essere con la Controllante, prevede che la gestione del fabbisogno finanziario sia centralizzata presso la società pooler (Dolomiti Energia Holding), che opera mediante il trasferimento dei saldi attivi e passivi dei conti correnti di Dolomiti Energia. Per effetto quindi del cash pooling, le disponibilità della Società presenti sui conti di pooling a fine giornata sono sempre nulle, poiché trasferite alla Controllante, la quale a sua volta supporta i fabbisogni finanziari della Società, nel caso le proprie risorse finanziarie fossero insufficienti. La Società ha attivato anche rapporti di conto corrente esclusi dal cash pooling.

Il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili

Trento, 28 marzo 2017

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Rudi Oss

Nota integrativa

Premessa

In ottica della riorganizzazione delle attività svolte dalle società appartenenti al Gruppo Dolomiti Energia Holding, in data 18 marzo 2016 con effetto 1 aprile 2016 Trenta Spa, oggi Dolomiti Energia Spa, ha ceduto a Multiutility Spa, oggi Dolomiti Energia Trading Spa, le attività di trading per l'approvvigionamento e la vendita sui mercati all'ingrosso di energia elettrica e gas naturale, oltre alla relativa gestione del rischio di variazione dei prezzi dei prodotti energetici.

In data 29 marzo Multiutility Spa, oggi Dolomiti Energia Trading ha conferito a Trenta Spa, oggi Dolomiti Energia Spa, tutte le attività commerciali di energia elettrica e gas naturale al fine di poter interfacciarsi con un unico brand (marchio) verso la clientela.

Ai fini di una migliore comprensione, si riporta nell'allegato 1 della presente nota integrativa

un prospetto di sintesi dei valori patrimoniali oggetto di conferimento del ramo commerciale. Con efficacia dal giorno 1 aprile 2016 Trenta Spa ha modificato la propria denominazione in Dolomiti Energia SpA (in seguito anche "DE" o la "Società").

Nell'esercizio 2015 è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n. 139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli eventuali effetti economici dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre

2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 28 aprile 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile.

EFFETTI CONTABILI DELLA RIFORMA CONTABILE

Si riportano all'interno dell'allegato 2 le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società. A tale scopo sono stati predisposti:

- il prospetto di riconciliazione del patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2015 e al 31 dicembre 2015 determinato secondo principi contabili in vigore prima della Riforma con il patrimonio netto determinato, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile prima della Riforma e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Società redatto come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal Codice Civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma;
- le note esplicative relative alle riclassifiche incluse nei sopracitati prospetti di riconciliazione.

Criteri di redazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile (così come riformate dal D.Lgs. n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34), integrate dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/15 e con i principi contabili raccomandati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il presente bilancio è espresso in euro.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga dai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società, di cui all'art. 2423 4° comma;
 - b) non si è proceduto al raggruppamento di voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
 - c) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.
- Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda:
- a) natura dell'attività svolta
 - b) evoluzione prevedibile della gestione
 - c) rapporti con imprese controllanti,

controllate, collegate e sottoposte al comune controllo della controllante.

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA RILEVANZA

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del Codice Civile non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, fatti salvi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. A tal proposito si segnalano di seguito i criteri con i quali è stata data attuazione a tale disposizione all'interno del bilancio della Società:

- sono stati iscritti al valore nominale senza l'applicazione del costo ammortizzato i crediti ed i debiti a breve termine, nonché i crediti ed i debiti a medio lungo termine che maturano interessi ad un tasso che può essere considerato di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alle transazioni che hanno generato tali crediti e debiti) non risultino essere significative rispetto al valore nominale del credito o del debito. I crediti iscritti al valore nominale sono rettificati da appositi fondi svalutazione nei casi in cui si è reso necessario allineare il valore nominale degli stessi al valore di presumibile realizzo in quanto inferiore;
- le sopravvenienze attive e passive derivanti dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi qualora di importo singolarmente e complessivamente non significativo sono classificate all'interno della voce B14) Oneri diversi di gestione (se negative), ed all'interno della voce A5) Altri ricavi (se positive) e non per natura all'interno delle altre voci della classe B o della classe A. Ove invece significative, sono state classificate per natura a rettifica delle specifiche voci di ricavo o costo cui si riferiscono.

PRINCIPI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, al fine di evitare compensi tra partite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere perché non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, caratterizzate dalla mancanza di tangibilità, sono costituite da costi che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione se realizzate internamente, che include tutti i costi direttamente imputabili e anche costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. I marchi acquisiti sono ammortizzati in cinque esercizi.

L'avviamento è stato iscritto in seguito a operazioni di conferimento. Secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile, così come modificato dal Dlgs 139/2015, l'ammortamento dell'avviamento è effettuato sulla base della vita utile dello stesso ed in ogni caso per un periodo non superiore ai 20 anni. Nei casi eccezionali in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, lo stesso viene ammortizzato in un periodo massimo di 10 anni. Per quanto riguarda gli avviamenti sorti precedentemente al 1 gennaio 2016 si è utilizzata la facoltà di continuare con il precedente piano di ammortamento ai sensi di quanto previsto dall'art.12, comma 2 del D.Lgs 139/2015.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti beni di uso durevole la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio, acquistati da terzi o prodotti internamente. Nel costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene si computano anche i costi accessori, sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente materiali e manodopera diretta) ed altri costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione.

Sono esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente e col metodo a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il periodo

di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene è disponibile e pronto all'uso e per i cespiti acquisiti nell'anno la quota è rapportata alla metà di quella annuale, per tenere conto del minore utilizzo. In particolare, gli ammortamenti sono calcolati secondo le aliquote di seguito riportate:

Categoria	Aliquota applicata
Altri impianti	10,00%
Mobili e arredi	10,50%
Macchine ufficio elettroniche	16,70%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Le spese di manutenzione straordinaria sono portate ad incremento del valore contabile dell'immobilizzazione cui si riferiscono, in quanto aumentano la capacità produttiva o la vita utile attribuibile al cespite esistente; le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate a conto economico.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari relativi ai finanziamenti eventualmente ottenuti per la costruzione e fabbricazione dei beni.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni immobilizzate costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese, destinati ad una permanenza durevole nel portafoglio della Società. Sono rilevate al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili all'operazione. Se alla data di chiusura dell'esercizio il valore recuperabile della partecipazione risulta durevolmente inferiore al suo valore di iscrizione, la stessa viene corrispondentemente svalutata, imputando interamente il costo al conto economico dell'esercizio; nel caso in cui vengano meno le

ragioni della svalutazione, si incrementa il valore del titolo fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti ed abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive, ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei crediti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i crediti a breve termine nonché per tutti i crediti a medio-lungo termine, che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del credito.

La classificazione dei crediti tra l'attivo circolante e le immobilizzazioni finanziarie prescinde dal principio dell'esigibilità (cioè sulla base del periodo di tempo entro il quale le attività si trasformeranno in liquidità, convenzionalmente rappresentato dall'anno), bensì è effettuata sulla base del ruolo svolto dalle diverse attività nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale. I crediti afferenti alla gestione finanziaria sono iscritti all'interno delle immobilizzazioni finanziarie, mentre i crediti afferenti alla gestione operativa e gli altri crediti sono iscritti all'interno dell'attivo circolante. Ai fini dell'indicazione

degli importi esigibili entro ed oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale tenendo altresì conto:

- di fatti ed eventi previsti nel contratto che possano determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio;
- della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti dal contratto;
- dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevolmente di poter esigere il credito vantato.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione anche le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, rappresentano il saldo alla chiusura dell'esercizio di depositi bancari e postali e del denaro in cassa e sono immediatamente utilizzabili per gli scopi della Società. Accolgono tutti i movimenti in entrata e in uscita avvenuti entro la data di bilancio.

RATEI E RISCOINTI

Rappresentano quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei e risconti è determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non sia determinato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti rappresentano una stima realistica dell'onere da sostenere sulla base delle informazioni a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica. Nel caso in cui gli eventi dai quali potrebbero scaturire oneri o perdite sono ritenuti solo possibili (ossia il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile), non viene iscritto alcun fondo, ma ne viene data unicamente informativa in nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza in conformità delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'ammontare iscritto a bilancio riflette l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

DEBITI

I debiti includono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare determinato solitamente ad una data stabilita. Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Il costo ammortizzato non viene applicato a quei debiti per i quali la sua applicazione porterebbe a degli effetti irrilevanti rispetto alla contabilizzazione sulla base del valore nominale. Si presume che gli effetti siano irrilevanti per quanto riguarda tutti i debiti a breve termine nonché per tutti i debiti a medio-lungo termine che maturano interessi ad un tasso assimilabile a quello di mercato e per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza (tenendo conto anche degli eventuali importi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito) non risulti essere significativa rispetto al valore nominale del debito.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione

oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

RICAVI E COSTI DI ESERCIZIO

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Ricavi di vendita e costi di acquisto sono rilevati, in base al principio della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita o l'acquisto di prodotti e servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari (nel caso risulti un debito netto) e nella voce crediti tributari (nel caso risulti un credito netto).

Le imposte anticipate e differite sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore a fini fiscali. Nel rispetto del principio della prudenza, le imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza della loro futura recuperabilità.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

I movimenti dei costi storici intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Incrementi	Conferim. ramo trading	Decrementi	Saldo di chiusura
I) Immobilizzazioni immateriali					
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	106.876	10.000	173.604	-	290.480
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	206.158	20.000	3.900	-	230.058
Avviamento	20.468.808	-	-	-	20.468.808
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	42.104	-	-	42.104
Altre immobilizzazioni immateriali	509.132	-	-	-	509.132
I) Immobilizzazioni immateriali	21.290.974	72.104	177.504	-	21.540.582
II) Immobilizzazioni materiali					
2) Impianti e macchinari	-	40.000	-	-	40.000
Altri impianti	-	-	-	-	-
4) altri beni	52.935	-	-	-	52.935
Mobili e macchine d'ufficio	-	-	2.998	-	2.998
Macchine d'ufficio elettroniche	52.935	40.000	2.998	-	95.933
II) Immobilizzazioni materiali	52.935	40.000	2.998	-	95.933
TOTALE BI) + BII)	21.343.909	112.104	180.502	-	21.636.515

Nella voce brevetti industriali e opere dell'ingegno sono considerati i software commerciali, mentre nella voce concessione, marchi, licenze e diritti simili, include il valore di patti di prelazione per la fornitura di gas, che vengono ammortizzati sulla base della durata dell'accordo commerciale; nell'esercizio è stato sottoscritto un nuovo patto di prelazione del valore di euro 42.104, il cui contratto di

riferimento avrà decorrenza dal 2017 e per tale ragione risulta classificato tra le immobilizzazioni immateriali in corso.

L'avviamento è stato generato da conferimenti di rami d'azienda e non ha avuto movimentazione in corso d'anno.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono compresi gli oneri riferiti all'allacciamento di grandi utenze alla rete di distribuzione del gas metano, effettuate a scopo promozionale, nonché i costi sostenuti per la certificazione di qualità.

La Società ha acquisito 8 stazioni di ricarica per auto elettriche del valore di euro 40.000, iscritte tra le immobilizzazioni materiali alla voce altri impianti.

La tabella seguente illustra i movimenti intervenuti nell'esercizio nella consistenza dei fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Decrementi	Ammort.	Conferim. ramo trading	Saldo di chiusura
I) Immobilizzazioni immateriali					
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	(104.876)	-	(28.541)	(66.159)	(199.576)
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	(197.158)	-	(16.460)	(650)	(214.268)
Avviamento	(18.287.816)	-	(534.781)	-	(18.822.596)
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	(509.132)	-	-	-	(509.132)
I) Immobilizzazioni immateriali	(19.098.981)	-	(579.781)	(66.809)	(19.745.572)
II) Immobilizzazioni materiali					
2) Impianti e macchinari					
Altri impianti	-	-	(2.000)	-	(2.000)
4) altri beni					
Mobili e macchine d'ufficio	(48.137)	-	(1.610)	-	(49.747)
Macchine d'ufficio elettroniche	0	-	(188)	(450)	(638)
II) Immobilizzazioni materiali	(48.137)	-	(3.798)	(450)	(52.384)
TOTALE BI) + BII)	(19.147.118)	-	(583.579)	(67.259)	(19.797.956)

La tabella seguente espone la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, nell'esercizio 2016.

(valori in euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Ammort.	Conferim. ramo trading	Saldo di chiusura
I) Immobilizzazioni immateriali						
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	2.000	10.000	-	(28.541)	107.445	90.904
Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	9.000	20.000	-	(16.460)	3.250	15.790
Avviamento	2.180.992	-	-	(534.781)	-	1.646.211
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	42.104	-	-	-	42.104
Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-
I) Immobilizzazioni immateriali	2.191.992	72.104	-	(579.781)	110.695	1.795.010
II) Immobilizzazioni materiali						
2) Impianti e macchinari						
Altri impianti	-	40.000	-	(2.000)	-	38.000
4) altri beni						
Mobili e macchine d'ufficio	4.798	-	-	(1.610)	-	3.188
Macchine d'ufficio elettroniche	-	-	-	(188)	2.548	2.360
II) Immobilizzazioni materiali	4.798	40.000	-	(3.798)	2.548	43.548
TOTALE BI) + BII)	2.196.790	112.104	-	(583.579)	113.243	1.838.558

La colonna Conferimento ramo trading delle tabelle sopra espone rappresenta il valore delle immobilizzazioni ricevute dalla conferente Multiutility SpA (oggi Dolomiti Energia Trading SpA).

Non sono state operate svalutazioni e rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nell'esercizio 2016 e nei precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

(valori in euro)

Riepilogo dei dati delle società partecipate	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
1) PARTECIPAZIONI in			
d) altre imprese	2.850	2.350	500
Totale partecipazioni	2.850	2.350	500

La voce si riferisce alla sottoscrizione di quote in cooperative di produttori e utilizzatori di energia da fonti rinnovabili.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

(valori in euro)

Crediti v/imprese sott. al contr. della controllante	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
d) Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	36.901.700	29.098.000	7.803.700

I crediti verso società sottoposte al controllo di Dolomiti Energia Holding si riferiscono a depositi cauzionali a garanzia dei contratti per il servizio di trasporto dell'energia elettrica e gas, corrisposti alle consociate SET Distribuzione Spa per euro 29.179.700 (di cui euro 7.765.000 versati nel 2016) e Novareti Spa per euro 7.722.000. Inoltre il valore di detti crediti si è incrementato nell'esercizio per effetto del conferimento per complessivi euro 38.700.

CREDITI VERSO ALTRI

(valori in euro)

Crediti verso altri	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
d-bis) Verso altri	93.019	4.026.753	(3.933.734)

Il saldo include cauzioni versate ad Enti pubblici a garanzia del regolare pagamento delle accise per euro 93.019. Con la cessione del ramo d'azienda commerciale alla correlata Dolomiti Energia Trading, la Società ha trasferito crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici (GME) a fronte di depositi cauzionali per euro 10.000.000, di cui euro 6.000.000 pagati nel primo trimestre 2016.

Attivo circolante

CREDITI

CREDITI VERSO CLIENTI

La tabella seguente espone i crediti verso clienti e utenti distinti per tipologia di servizio cui si riferiscono.

(valori in euro)

Crediti entro 12 mesi	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
1) CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI			
Fatture/Bollette emesse	170.875.510	113.897.364	56.978.146
Gas	46.300.122	47.892.254	(1.592.132)
Acqua	4.504.349	3.733.073	771.276
Fognatura	233.527	54.749	178.778
R.S.U.	3.744.368	3.325.357	419.011
Energia elettrica	116.149.776	56.265.011	59.884.765
Teleriscaldamento	1.178.026	2.325.982	(1.147.956)
Altri servizi	(1.234.658)	300.938	-1.535.596
Fatture/Bollette da emettere	101.616.161	94.213.899	7.402.262
Gas	18.214.499	15.939.580	2.274.919
Acqua	2.714.292	3.074.788	(360.496)
Fognatura	1.220.177	1.223.050	(2.873)
R.S.U.	9.777.507	13.569.185	(3.791.678)
Energia elettrica	68.450.998	59.213.899	9.237.099
Teleriscaldamento	1.238.688	1.193.397	45.291
Fondo svalutazione crediti	(15.841.604)	(20.098.003)	4.256.399
1) Crediti verso utenti e clienti entro 12 mesi	256.650.067	188.013.260	68.636.807

L'incremento complessivo dei crediti commerciali è dovuto sia ad un aumento dei ricavi di vendita rispetto al precedente esercizio ed in parte anche a crediti commerciali trasferiti alla Società a seguito del conferimento di ramo d'azienda (euro 45.232.238). Si segnala un decremento dei crediti relativi alla vendita di gas ad utenti finali dovuta contrazione dei ricavi di vendita.

Tra i crediti per bollette emesse al 31 dicembre

2016, risultano iscritti crediti verso i Comuni di Trento e Rovereto per euro 962.236.
Il fondo svalutazione crediti durante l'esercizio è stato così movimentato:

(valori in euro)

Fondo svalutazione crediti	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI			
Fondo svalutazione crediti	(20.098.003)	(19.320.149)	(777.854)
Conferimento DET	(1.651.990)	-	(1.651.990)
Accantonamento	(6.864.984)	(2.226.525)	(4.638.459)
Utilizzo	12.773.373	1.448.671	11.324.702
Fondo svalutazione crediti	(15.841.604)	(20.098.003)	4.256.399

Oltre che per l'accantonamento del periodo, il fondo è stato aumentato per euro 1.651.990 a seguito dell'operazione di conferimento, mentre è stato utilizzato per euro 12.773.373 principalmente a fronte dello stralcio di crediti riconducibili ad un cliente in procedura concorsuale.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

(valori in euro)

Crediti	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
4) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI			
Fatture/Bollette emesse	62.854	36.904	25.950
Gas	-	20	(20)
Acqua	3.152	3.712	(560)
Fognatura	4.919	-	4.919
Energia elettrica	53.832	31.524	22.308
Altri servizi	951	1.648	(697)
Fatture/Bollette da emettere	684.062	2.116.148	(1.432.086)
Energia elettrica	593.819	718.250	(124.431)
Teleriscaldamento	-	-	-
Altri servizi	90.243	1.397.898	(1.307.655)
4) Crediti verso imprese controllanti	746.916	2.153.052	(1.406.136)

La voce crediti verso imprese controllanti include crediti commerciali e crediti relativi ai contratti di servizio verso Dolomiti Energia Holding S.p.A. Negli altri servizi si evidenzia il credito di euro 89.567 relativo all'istanza di rimborso

IRES 2012. Alla fine del precedente esercizio la Società vantava un credito di euro 1.308.331 conseguente all'adesione all'IVA di Gruppo; a fine 2016 non sussistono crediti a tale titolo.

Consolidato fiscale

Si evidenziano le principali caratteristiche del contratto che regola i rapporti fra Dolomiti Energia Spa e Dolomiti Energia Holding Spa nell'ambito del cosiddetto "consolidato fiscale nazionale":

- termine operazione: dall'esercizio 2013 al 2016;
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzi un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;
- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'ammontare corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

(valori in euro)

Crediti	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
5) CREDITI V. IMPRESE SOTT. AL CON. DELLA CONTROLLANTE			
Fatture/Bollette emesse	1.467.913	2.910.244	(1.442.331)
Gas	313.131	196.984	116.147
Acqua	29.003	11.924	17.079
R.S.U.	-	578.044	(578.044)
Energia elettrica	1.059.760	1.968.612	(908.852)
Teleriscaldamento	63.181	22.758	40.423
Altri servizi	2.838	131.922	(129.084)
Fatture/Bollette da emettere	11.491.216	2.846.791	8.644.425
Gas	784	653.384	(652.600)
R.S.U.	518.694	548.712	(30.018)
Energia elettrica	7.360.993	446.894	6.914.099
Altri servizi	3.610.745	1.197.801	2.412.944
4) Crediti v. imprese sott. al con. della controllante	12.959.129	5.757.035	7.202.094

I crediti esposti derivano da contratti di servizio commerciali stipulati con le società controllate da Dolomiti Energia Holding, principalmente per la vendita di energia elettrica (sbilanciamenti unità di consumo), rivalsa produttori e oneri articolo 13 verso il produttore Hydro Dolomiti Energia Srl.

CREDITI TRIBUTARI

(valori in euro)

5 bis) Crediti tributari	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
CREDITI IMPOSTE EE/GAS	15.737.857	91.346	15.646.511
Credito IRAP	-	212.851	(212.851)
Credito tributari diversi	124.736	46.428	78.308
Credito IRES	1.015.873	1.665.876	(650.003)
5 bis) Crediti tributari	16.878.466	2.016.501	14.861.965

Nei crediti tributari si evidenzia il forte incremento del credito verso UTF relativo alle imposte erariali gas, dovuto principalmente ai maggiori versamenti di acconti rispetto a quanto consuntivato nella fatturazione. In particolare il credito, quasi interamente legato alle accise gas, è conseguente alla perdita dei clienti aderenti a CONSIP (regioni Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) e quindi al minor fatturato rispetto al precedente esercizio; il recupero del credito è previsto mediante suo trasferimento su altre province.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

(valori in euro)

5 ter) Imposte anticipate	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
5ter) IMPOSTE ANTICIPATE	4.580.991	5.497.249	(916.258)

Il credito per imposte anticipate deriva principalmente dalle differenze temporanee fra valori civilistici e fiscali del fondo svalutazione crediti e dell'avviamento. Per una completa informazione sulla composizione della voce si rimanda ai prospetti ex art. 2427 n. 14 del Codice Civile riportati nel paragrafo "imposte sul reddito dell'esercizio".

CREDITI VERSO ALTRI

(valori in euro)

5 quarter) Crediti verso altri a breve termine	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Crediti diversi	273.380	224.154	49.226
Crediti v/CCSE	15.024	65.791	(50.767)
Anticipi/Cauzioni	179.630	92.404	87.226
Crediti v/enti previdenziali	1.693	231	1.462
5 quarter) Crediti verso altri a breve termine	469.727	382.580	87.147

Nei crediti verso altri sono compresi anticipi su acquisti di energia elettrica e crediti verso la CSEA (Cassa per i Servizi energetici e ambientali).

CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI PER SCADENZE

(valori in euro)

Classificazione dei crediti per scadenze	2016	Valore scad.	Valore scad.	Oltre 5 anni
	Valore Bilancio (2+3+4)	esercizio successivo	successivi 4 anni	
	1	2	3	4
2) CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
d) Imprese sottoposte al controllo della controllante	36.901.700	-	36.901.700	-
d bis) Verso altri	93.019	-	93.019	-
II) Crediti dell'attivo circolante				
1) Crediti verso utenti e clienti	256.650.067	250.298.752	6.351.315	-
4) Crediti verso imprese controllanti	746.916	746.916	-	-
5) Crediti verso imprese sott. al contr. della controllante	12.959.129	12.959.129	-	-
5 bis) Crediti tributari	16.878.466	16.878.466	-	-
5 ter) Imposte anticipate	4.580.991	4.580.991	-	-
5 quarter) Crediti verso altri	469.727	469.727	-	-
Totale (1B + 2C)	329.280.015	285.933.981	43.346.034	-

Tutti i crediti esistenti al 31 dicembre 2016 sono vantati verso controparti nazionali.

CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

(valori in euro)

7) Attività fin. gest. accentrata tesoreria	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
c) Imprese controllanti	13.625	22.957.888	(22.944.263)

Al 31 dicembre 2016 la voce include il credito verso la Controllante per interessi attivi maturati sul rapporto di cash pooling intrattenuto con la stessa. Il saldo di cash pooling a fine esercizio risulta essere a debito, diversamente dal precedente esercizio (credito di euro 22.957.888).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(valori in euro)

IV) Disponibilità liquide	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
1) Depositi bancari e postali	803.485	828.472	(24.987)
3) Denaro e valori in cassa	210	796	(586)
Totale disponibilità liquide	803.695	829.268	(25.573)

La gestione della liquidità aziendale è stata accentrata nella società controllante attraverso un contratto di cash pooling. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 sono riferite al saldo dei conti correnti postali e di altri conti correnti bancari non rientranti nella gestione accentrata della liquidità.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

(valori in euro)

D) Ratei e risconti attivi	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Risconti attivi annuali	517.890	52.593	465.297
Risconti attivi pluriennali	17.245	21.723	(4.478)
Totale ratei e risconti attivi	535.135	74.316	460.819

I risconti attivi annuali si riferiscono per euro 480.000 alla quota parte di sponsorizzazioni che la Società ha versato per la prima volta nell'esercizio e di competenza del primo semestre 2017; il saldo residuo è principalmente relativo a commissioni per l'attivazione di polizze fidejussorie stipulate a favore di distributori di energia elettrica e gas ed altri di competenza dell'esercizio successivo. I risconti attivi pluriennali sono relativi al corrispettivo per un patto di prelazione di competenza di più esercizi.

Passività e Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2016 la compagine sociale è la seguente:

(valori in euro)

Azionista	Numero azioni	Valore nominale	%
Dolomiti Energia SpA	16.942.700	16.942.700	83,87
Stet SpA	1.302.000	1.302.000	6,45
Ags SpA	918.000	918.000	4,54
Air SpA	750.000	750.000	3,71
Comune di Cles	91.890	91.890	0,45
Comune di Ossana	46.000	46.000	0,23
Comune di Avio	66.000	66.000	0,33
Comune di Vermiglio	40.410	40.410	0,20
Comune Fai Paganella	26.000	26.000	0,13
Comune di Monclassico	17.000	17.000	0,08
Totale capitale sociale	20.200.000	20.200.000	100,00

I movimenti intervenuti nei conti del Patrimonio Netto negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

(valori in euro)

	I) Capitale	II) Riserva da sovrapprezzo azioni	IV) Riserva legale	VII) Altre riserve	VIII) Utili o perdite portati a nuovo	IX) Utile o perdita dell'esercizio	Totale
Valore al 31/12/2014	17.316.300	548.200	3.463.260	37.234.686	-	12.452.379	71.014.825
Ripartizione utile	-	-	-	2.062.599	-	(12.452.379)	(10.389.780)
Altre variazioni	-	-	-	(1)	(290.558)	-	(290.559)
Utile/perdita esercizio	-	-	-	-	-	19.894.452	19.894.452
Valore al 31/12/2015	17.316.300	548.200	3.463.260	39.297.284	(290.558)	19.894.452	80.228.938
Ripartizione utile	-	-	576.740	1.710.854	-	(19.603.894)	(17.316.300)
Altre variazioni	-	-	-	-	290.558	(290.558)	-
Aumento/riduzione capitale soc.	2.883.700	10.476.903	-	-	-	-	13.360.603
Utile/perdita esercizio	-	-	-	-	-	26.927.406	26.927.406
Valore al 31/12/2016	20.200.000	11.025.103	4.040.000	41.008.138	-	26.927.406	103.200.647

Nella colonna VIII) Utili o perdite portati a nuovo viene esposto il fair value, al netto del relativo effetto fiscale, relativo ai derivati non designati come di copertura in essere alla data del 1 gennaio 2015, in applicazione della "Riforma Contabile".

Come da delibera assembleare di approvazione del bilancio 2015, il risultato d'esercizio è stato distribuito ai soci per euro 17.316.300.

In data 29 marzo 2016 la Società ha deliberato un aumento di capitale di euro 2.883.700, con obbligo di pagamento di un sovrapprezzo complessivo di euro 10.476.903; detto aumento è stato interamente sottoscritto e liberato dalla correlata Multiutility SpA (oggi Dolomiti Energia Trading SpA) mediante conferimento del ramo d'azienda afferente la commercializzazione di energia elettrica e gas con utenti finali.

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità:

(valori in euro)

	31/12/2016 Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
D) Dispon. e distribuibilità. P. netto					
I) Capitale	20.200.000				
Riserve di capitale					
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	11.025.103	A,B,C	11.025.103	-	-
IV) Riserva legale	4.040.000	B	-	-	-
VII) Riserva straordinaria	41.008.138	A,B,C	41.008.138	-	-
Totale	76.273.241		52.033.241	-	-
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			52.033.241		

* A: per aumenti di capitale

* B: per copertura perdite

* C: per distribuzione soci

Poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile, la riserva da sovrapprezzo azioni può essere distribuita, come previsto dall'art. 2431 del Codice Civile. A seguito del completamento nell'esercizio del processo di ammortamento dei costi di impianto e ampliamento, anche la riserva straordinaria risulta completamente distribuibile, ex art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDO TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI

(valori in euro)

Fondo di tratt. di quiescenza e obblighi simili	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Saldo di apertura	54.459	41.159	13.300
Conferimento	240.206	0	240.206
Accantonamento 2016	52.226	13.300	38.926
Fondo trattamento quiescenza	346.891	54.459	292.432

Trattasi del fondo indennità suppletiva di clientela, accantonato a fronte dei rapporti di agenzia in essere tra la Società ed i propri agenti, aumentata nel corso dell'esercizio per effetto del citato conferimento del ramo commerciale. Nell'esercizio il fondo è stato incrementato per effetto di accantonamenti per euro 52.226 e non ha avuto utilizzi.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

(valori in euro)

2) Per imposte, anche differite	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Fondo imposte differite	201.236	0	201.236

Per una completa informazione sulla composizione della voce si rimanda ai prospetti ex art. 2427 n. 14 del Codice Civile riportati nel paragrafo "imposte sul reddito dell'esercizio".

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Società alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati e di quanto versato ai

fondi complementari ed alla Tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Si riporta a seguire la movimentazione del fondo nel 2016 e nell'esercizio precedente:

(valori in euro)

Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Saldo di apertura	886.169	896.262	(10.093)
Accantonamento dell'esercizio	337.406	317.614	19.792
Decrementi	(147.679)	(259.092)	111.413
Anticipi	(176.361)	(68.615)	(107.746)
C) Fondo trattamento di fine rapporto	899.535	886.169	13.366

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE

(valori in euro)

Debiti verso banche	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti verso banche	10.591.457	50.716	10.540.741
Debiti verso banche	10.591.457	50.716	10.540.741

Rappresentano il saldo a debito dei conti correnti non rientranti nella gestione della tesoreria accentrata.

DEBITI VERSO FORNITORI

(valori in euro)

Debiti verso fornitori	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti verso fornitori			
Debiti per fatture ricevute	29.981.257	18.294.776	11.686.481
Gas	1.884.356	7.445.278	(5.560.922)
Acqua	768.198	-	768.198
Fognatura	289.385	290.934	(1.549)
Energia elettrica	26.391.145	8.914.201	17.476.944
Altri servizi	648.173	1.644.363	(996.190)
Debiti per fatture da ricevere	49.760.952	71.144.047	(21.383.095)
Gas	2.419.882	14.081.944	(11.662.062)
Acqua	(136.995)	491.008	(628.003)
Fognatura	86.958	192.247	(105.289)
Energia elettrica	44.933.392	56.114.470	(11.181.078)
Altri servizi	2.457.715	264.378	2.193.337
Debiti verso fornitori	79.742.209	89.438.823	(9.696.614)

Trattasi prevalentemente di debiti commerciali per l'acquisto di materie prime e servizi di vettoramento per la fornitura ai clienti di gas ed energia elettrica. A seguito della cessione del ramo trading, le operazioni di approvvigionamento di energia elettrica e gas sul mercato sono state trasferite sulla correlata Dolomiti Energia Trading, che è quindi divenuta nuovo e unico fornitore della Società, comportando ciò una riduzione significativa dei debiti verso terzi a fine esercizio.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

(valori in euro)

Debiti verso controllanti	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti per fatture ricevute			
Energia elettrica	-	(8.037)	8.037
Altri servizi	341.188	717.562	(376.374)
Debiti per fatture da ricevere	15.030.760	1.486.759	13.544.001
R.S.U.	300.404	378.770	(78.366)
Energia elettrica	71.650	511.230	(439.580)
Altri servizi	14.658.706	596.759	14.061.947
Debiti verso controllanti	15.371.948	2.196.284	13.175.664
di cui: debiti v/controlanti per cash pooling	9.332.402	-	9.332.402
debiti v/controlanti per imposte/interessi	5.104.928	592.425	4.512.503

Il significativo incremento dei debiti verso la controllante rispetto al 31 dicembre 2015 è principalmente riconducibile al debito per ired dell'esercizio ed iva, pari ad euro 4.924.032 e al debito per cash pooling di euro 9.332.402 (credito di euro 22.942.135 al 31 dicembre 2015). Il rilevante aumento dell'indebitamento verso la capogruppo rispetto al precedente esercizio è dipeso essenzialmente da uscite non ricorrenti, riconducibili, fra le altre, al versamento di depositi cauzionali per euro 13.765.000 ed al conguaglio in denaro riconosciuto alla conferente Dolomiti Energia Trading a regolazione delle differenze patrimoniali sorte fra la data di valutazione del ramo conferito e la data di conferimento per euro 20.764.169; si aggiunga inoltre il pagamento di dividendi a soci per euro 17.316.300.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

(valori in euro)

Deb. verso imprese sott. al contr. della contr.	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti per fatture ricevute	20.123.683	26.384.897	(6.261.214)
Gas	3.110.388	3.107.039	3.349
Acqua		2.871.550	(2.871.550)
Fognatura		1.099.450	(1.099.450)
R.S.U.	(4.756)	515.794	(520.550)
Energia elettrica	16.119.012	17.027.912	(908.900)
Teleriscaldamento	899.039	1.740.533	(841.494)
Altri servizi		22.619	(22.619)
Debiti per fatture da ricevere	82.440.514	46.719.457	35.721.057
Gas	31.315.584	13.921.515	17.394.069
Acqua	3.120.877	(259.904)	3.380.781
Fognatura	1.065.467	(380.725)	1.446.192
R.S.U.	9.460.373	13.164.406	(3.704.033)
Energia elettrica	37.550.744	19.946.011	17.604.733
Teleriscaldamento	(159.804)	270.528	(430.332)
Altri servizi	87.273	57.626	29.647
Debiti verso controllanti	102.564.197	73.104.354	29.459.843

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai debiti verso fornitori, unico fornitore della Società di materie prime per nergia e gas è divenuta la correlata Dolomiti Energia Trading, a seguito della cessione del ramo d'azienda. Conseguentemente sono aumentati in misura significativa i debiti rispetto al precedente esercizio. Si evidenzia inoltre un decremento del debito derivante dall'applicazione del contratto di servizio relativo alla gestione rifiuti urbani (TIA) per euro 4.224.583.

DEBITI TRIBUTARI

(valori in euro)

Debiti tributari	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Imposte EE/Gas	3.388.905	2.699.728	689.177
IRAP	412.551	-	412.551
IRPEF	136.890	206.408	(69.518)
Imposta di bollo	3.873	27.388	(23.515)
Debiti tributari	3.942.219	2.933.524	1.008.695

Nei debiti tributari si evidenzia il debito verso UTF relativo alle imposte erariali su energia elettrica il cui aumento è dovuto al versamento di minori acconti rispetto a quanto consuntivato nella fatturazione, oltre al debito IRAP per euro 412.551.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

(valori in euro)

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza soc.	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti v/INPS	232.254	211.081	21.173
Debiti v/INPDAP	23.008	23.407	(399)
Debiti v/INAIL	740	476	264
Fondi pensione complementari	156.247	124.644	31.603
Debiti v/PREVINDAI	5.365	5.423	(58)
Debiti v/altri	65	65	-
Debiti verso istit. previd. e sicur. sociale	417.679	365.096	52.583

Complessivamente la voce risulta sostanzialmente allineata rispetto al 31 dicembre 2015.

ALTRI DEBITI

(valori in euro)

Altri debiti	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Debiti diversi	2.715.272	946.439	1.768.833
Canone depurazione	5.290.130	4.605.865	684.265
- esigibili entro 12 mesi	8.005.402	5.552.304	2.453.098
Depositi cauzionali	7.190.458	8.194.375	(1.003.917)
- esigibili oltre 12 mesi	7.190.458	8.194.375	(1.003.917)
Altri debiti	15.195.860	13.746.679	1.449.181

La voce Debiti diversi include il debito per canone RAI, sorte nell'esercizio, pari ad euro 1.602.423. Nei debiti per "canone di depurazione" sono compresi anche i debiti verso i Comuni di Trento e Rovereto per un totale di euro 4.165.367. La voce "depositi cauzionali" si riferisce alle cauzioni richieste agli utenti finali che non hanno optato per la liquidazione dei corrispettivi mediante pagamenti preautorizzati.

CLASSIFICAZIONE DEI DEBITI PER SCADENZE

(valori in euro)

Classificazione dei debiti per scadenze	2016 Valore Bilancio (2+3+4) 1	Valore scad. esercizio successivo 2	Valore scad. successivi 4 anni 3	Oltre 5 anni 4
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	10.591.457	10.591.457	-	-
7) Debiti verso fornitori	79.742.209	79.742.209	-	-
11) Debiti verso controllanti	15.371.948	15.371.948	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo	102.564.197	102.564.197	-	-
12) Debiti tributari	3.942.219	3.942.219	-	-
13) Debiti verso istit. previd. e secur. sociale	417.679	417.679	-	-
14) Altri debiti	15.195.860	8.005.402	7.190.458	-
Totale	227.825.569	220.635.111	7.190.458	-

Tutti i debiti esistenti al 31 dicembre 2016 sono verso controparti nazionali.

Conto economico**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Vengono di seguito illustrate le principali voci di conto economico, rinviando alla relazione sulla gestione per una più ampia comprensione dell'andamento aziendale dell'esercizio.

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

(valori in euro)

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2016	2015	Differenza
Ricavi energia elettrica	671.394.825	578.914.049	92.480.776
Ricavi risorse idriche	19.215.169	18.401.660	813.509
Ricavi gas	166.576.439	180.501.248	(13.924.809)
Ricavi calore	8.176.030	9.098.438	(922.408)
Ricavi igiene ambientale	23.628.501	23.684.658	(56.157)
Ricavi diversi	4.067.385	2.985.033	1.082.352
Ricavi sopravvenienze	634.026	(28.455)	662.481
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	893.692.375	813.556.631	80.135.744

La variazione dei ricavi delle vendite rispetto al precedente esercizio è influenzata dalle operazioni straordinarie di cessione del ramo trading (compravendita di energia e gas all'ingrosso) e conferimento del ramo commerciale (vendita di energia elettrica e gas ad utenti finale), che complessivamente hanno incrementato il fatturato della Società, in modo particolare per la business unit energia elettrica. La forte contrazione dei ricavi gas è conseguente alla mutazione degli scenari di mercato e della contrazione dei prezzi medi di vendita.

ALTRI RICAVI

(valori in euro)

5) Altri ricavi e prov. (no vend./prestaz.)	2016	2015	Differenza
Ricavi diversi	456.788	864.634	(407.846)
Plusvalenze gestione caratteristica	1.048.106	485	1.047.621
Ricavi e proventi diversi	5.890	15.406	(9.516)
Ricavi gruppo DE	259.258	657.765	(398.507)
Personale in comando	31.361	114.601	(83.240)
Sopravvenienze attive caratteristiche	402.505	687.045	(284.540)
Altri ricavi	2.203.908	2.339.936	(136.028)
Contributo c/esercizio	-	-	-
Contributi	-	-	-
5) Altri ricavi e prov. (no vend./prestaz.)	2.203.908	2.339.936	(136.028)

La plusvalenza di euro 1.048.106 deriva dal maggior prezzo di cessione del ramo d'azienda trading rispetto al valore netto contabile degli asset patrimoniali trasferiti alla consociata Dolomiti Energia Trading Spa.

La contrazione della voce ricavi diversi è anch'essa conseguenza della cessione del ramo trading e quindi del venir meno di alcune componenti di ricavo associate e che la Società ha conseguito solo per un trimestre nel corso del 2016.

Con il conferimento del ramo commerciale nella Società, sono variate anche le relazioni ed i servizi che quest'ultima prestava alla conferente Dolomiti Energia Trading, determinandone una riduzione e conseguente contrazione dei corrispettivi richiesti per circa 400 mila euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE**COSTO PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE**

(valori in euro)

6) Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	2016	2015	Differenza
Acquisti materie prime EE	(226.562.937)	(295.041.281)	68.478.344
Acquisti materie prime GAS	(101.869.803)	(120.665.528)	18.795.725
Acquisto carburanti	(45.977)	(48.714)	2.737
Acquisto materiali vari	(130.750)	(75.439)	(55.311)
Sopravvenienze acquisti materie prime	(789.891)	382.146	(1.172.037)
6) Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(329.399.358)	(415.448.816)	86.049.458

La contrazione del costo di acquisto della materia prima è in modo particolare attribuibile alle linee di business energia elettrica e gas, a causa soprattutto della contrazione dei prezzi medi di acquisto.

COSTO PER SERVIZI

(valori in euro)

7) Acquisti esterni di servizi	2016	2015	Differenza
Servizi esterni di manutenzione	(33.280)	(29.557)	(3.723)
Servizi ass.vi, bancari e fin.	(1.328.416)	(1.120.991)	(207.425)
Altri servizi	(2.973.240)	(592.937)	(2.380.303)
Servizi commerciali	(504.656.583)	(360.017.212)	(144.639.371)
Servizi generali	(448.205)	(230.488)	(217.717)
Revisione legale dei conti	(52.000)	(47.000)	(5.000)
Collegio sindacale	(47.840)	(47.840)	-
Amministratori	(162.176)	(164.351)	2.175
Sopravvenienze servizi	(698.162)	842.219	(1.540.381)
7) Acquisti esterni di servizi	(510.399.902)	(361.408.157)	(148.991.745)

L'incremento complessivo è principalmente attribuibile ai servizi commerciali e contratti di servizio. In particolare si segnala nuovamente l'accentramento del business commerciale dei clienti finali di Dolomiti Energia Trading Spa in Dolomiti Energia Spa e quindi dell'aumento dei costi di vettoriamento di energia elettrica e gas.

COSTO GODIMENTO BENI DI TERZI

(valori in euro)

8) Costi per godimento beni di terzi	2016	2015	Differenza
Oneri vari	(799)	(5.000)	4.201
Affitti passivi	(447.136)	(355.355)	(91.781)
Canoni noleggio	(178.387)	(154.774)	(23.613)
Affitto ramo aziendale	(591.819)	(590.049)	(1.770)
8) Costi per godimento beni di terzi	(1.218.141)	(1.105.178)	(112.963)

Gli affitti passivi si riferiscono al costo per la locazione di immobili o porzioni di essi ad uso ufficio; includono costi sostenuti verso la controllante Dolomiti Energia Holding Spa per euro 250.000; l'incremento rispetto al 2015 è dovuto al conferimento nella Società dei contratti di affitto degli uffici della correlata Dolomiti Energia Trading Spa.

La Società corrisponde alla consociata SET Distribuzione un canone annuale per l'affitto del ramo d'azienda relativo alla commercializzazione di energia elettrica, quantificato per l'anno 2016 in euro 591.819.

COSTO DEL PERSONALE

(valori in euro)

9) Costi per il personale	2016	2015	Differenza
a) Salari e stipendi	(5.307.419)	(5.109.025)	(198.394)
b) Oneri sociali	(1.368.385)	(1.406.754)	38.369
c) Trattamento di fine rapporto	(337.406)	(317.614)	(19.792)
d) Altri costi	(249.315)	(364.645)	115.330
9) Costi per il personale	(7.262.525)	(7.198.038)	(64.487)

Anche durante l'esercizio 2016 è stata rivolta una particolare attenzione agli aspetti connessi con l'organizzazione aziendale al fine di adeguare la struttura organizzativa del personale agli impegni aziendali. Non risultano particolari variazioni dei costi rispetto all'esercizio precedente.

Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 è pari a 171 così suddivisi per categoria di appartenenza:

(unità)

Notizie relative al personale dipendente	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
Personale			
Dirigente	2	2	-
Quadri	9	8	1
Impiegati	160	141	19
Totale personale	171	151	20

La media addetti del 2016 è pari a 140,72 e quella del 2015 è pari a 135,69.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

(valori in euro)

10) Ammortamenti e svalutazioni	2016	2015	Differenza
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(579.781)	(546.906)	(32.875)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.798)	(1.770)	(2.028)
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. circ.	(6.864.984)	(2.226.525)	(4.638.459)
10) Ammortamenti e svalutazioni	(7.448.563)	(2.775.201)	(4.673.362)

Il forte incremento dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti si è reso necessario per fronteggiare eventi negativi che hanno influenzato alcuni clienti significativi, adeguando in tal modo l'esposizione creditizia verso questi al valore di presunto realizzo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

(valori in euro)

14) Oneri diversi di gestione	2016	2015	Differenza
Oneri diversi	(275.118)	(176.826)	(98.292)
Perdite su crediti	(369.183)	(103.287)	(265.896)
Tariffa sociale/CTS	(922.898)	(658.906)	(263.992)
Sopravvenienze passive caratteristiche	(777.893)	(129.930)	(647.963)
Spese postali	(49.470)	(67.542)	18.072
Altre imposte e tasse	(267.536)	(256.247)	(11.289)
14) Oneri diversi di gestione	(2.662.098)	(1.392.738)	(1.269.360)

L'incremento delle sopravvenienze passive è essenzialmente dovuto allo stralcio di crediti per imposte su energia elettrica e gas divenuti irrecuperabili.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

(valori in euro)

16) Altri proventi finanziari	2016	2015	Differenza
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo della controllante	-	475	(475)
d) Proventi finanziari diversi dai preced.			
- da controllanti	60.414	109.249	(48.835)
- da altri	259.776	346.412	(86.636)
16) Altri proventi finanziari	320.190	456.136	(135.471)

Gli altri proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi verso la controllante Dolomiti Energia Holding Spa maturati sui saldi positivi di cash pooling per euro 60.414 e da interessi di mora sulle transazioni commerciali per euro 259.776.

INTERESSI E ONERI FINANZIARI

(valori in euro)

	2016	2015	Differenza
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) Verso altri	(15.084)	(55.718)	40.634
17) Interessi e altri oneri finanziari	(15.084)	(55.718)	40.634

Gli interessi ed oneri finanziari sono dovuti principalmente ad interessi passivi maturati su rapporti di conto corrente non rientranti nel sistema di tesoreria accentrata per euro 15.084.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

(valori in euro)

	2016	2015	Differenza
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
d) Strumenti finanziari derivati	0	1.245.318	(1.245.318)
18) Rivalutazioni di attività finanziarie	0	1.245.318	(1.245.318)

Nell'esercizio 2015 le rettifiche positive di strumenti finanziari derivati accoglievano l'effetto reversal del fair value di derivati designati come non di copertura al 31 dicembre 2014, nonché i differenziali sugli stessi maturati nel corso del 2015. Al 31 dicembre 2016 la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Sono state rilevate le imposte dirette e anticipate/differite sul reddito dell'esercizio 2016 per complessivi euro 10.883.396. Tale importo è così costituito:

(valori in euro)

	2016	2015	Differenza
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	(9.391.411)	(7.065.003)	(2.326.408)
b) Imposte differite	(201.236)	-	(201.236)
c) Imposte anticipate	(1.290.749)	(1.263.720)	(27.029)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.883.396)	(8.328.723)	(2.554.673)

Le imposte correnti, accertate sulla base di una previsione realistica del reddito imponibile di competenza dell'esercizio, si riferiscono ad IRES per euro 8.533.728 e ad IRAP per euro 998.438. La voce include inoltre rettifiche positive di imposte dirette di precedenti esercizi per euro 140.755.

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

(valori in euro)

Descrizione	Importo	Ires	% onere
Risultato ante imposte	37.810.802		
Onere fiscale teorico		10.397.971	27,50%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Costi mezzi di trasporto a motore - auto a uso promiscuo	80.151		
Costi relativi alla telefonia	52.813		
Avviamento indeducibile	88.350		
Perdite su crediti	14.880		
Sopravvenienze passive ordinarie e straordinarie	788.482		
Spese modesta identità non deducibile	4.698		
Rappresentanza e ristorazione	4.212		
Totale variazioni permanenti in aumento	1.033.586		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Previdenza complementare	11.450		
Deduzione ACE	1.790.639		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	1.802.089		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Certificazione bilancio	52.000		
Compensi amministratori	5.200		
Premio produttività e una tantum	498.664		
Avviamento affrancato	17.143		
Avviamento deducibile	122.222		
Fondo svalutazione crediti	5.914.148		
Totale variazioni temporanee in aumento	6.609.377		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Compensi amministratori	7.132		
Fondo svalutazione crediti	10.849.461		
Avviamento affrancato	422.189		
Certificazione bilancio	47.000		
Premio produttività e una tantum	455.671		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	11.781.453		
DIFFERITE IN AUMENTO			
Rateizzazione plusvalenze	209.621		
DIFFERITE IN DIMINUZIONE			
Rateizzazione plusvalenze	1.048.106		
Imponibile fiscale	31.031.738	8.533.728	22,57%

Prospetto di riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

(valori in euro)

Descrizione	Importo	Irap	% onere
Valore della produzione netta	51.633.205		
Onere fiscale teorico		869.408	2,10%
		129.030	3,90%
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO			
Costi collaboratori coordinati e continuativi	141.421		
Perdite su crediti	369.183		
Ammortamento avviamento indeducibile	88.350		
Altri costi del personale	20.049		
Sopravvenienze passive caratteristiche non deducibili	788.482		
Altre variazioni in aumento	4.698		
Totale variazioni permanenti in aumento	1.412.183		
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE			
Deduzione costo del personale	7.036.714		
Interinale	11.900		
Varie variazioni (componenti negativi prec. periodi imposta)	1.048.106		
Totale variazioni permanenti in diminuzione	8.096.720		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN AUMENTO			
Ammortamento avviamento affrancato	17.143		
Premio produzione	498.664		
Avviamento deducibile	122.222		
Totale variazioni temporanee in aumento	638.029		
VARIAZIONI TEMPORANEE IN DIMINUZIONE			
Ammortamento avviamento affrancato	422.189		
Premio produzione	455.671		
Totale variazioni temporanee in diminuzione	877.860		
Imponibile fiscale	44.708.837	998.438	1,93%

Prospetto di cui al punto 4) dell'art. 2427: descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

(valori in euro)

Descrizione	Imposte Anticipate 2015			Conferimento DET			Riassorbimenti 2016			Riallineamenti			Incrementi 2016			Imposte anticipate dell'esercizio	Imposte Anticipate 2016		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imposta (c-b)	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES																			
Acc. Svalutazione crediti eccedente	16.496.560	24,00%	3.959.174	1.395.802	24,00%	334.992	(10.849.461)	24,00%	(2.603.871)	-	0,00%	-	5.914.148	24,00%	1.419.395	(1.184.475)	12.957.049	24,00%	3.109.692
Acc. Fondo rischi	11.194	24,00%	2.687	157.859	24,00%	37.886	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	169.053	24,00%	40.573
Avviamento affrancato 31/12/2007	3.799.700	24,00%	911.928	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	3.799.700	24,00%	911.928
Avviamento affrancato 31/12/2007 riass.2016	422.189	27,50%	116.102	-	0,00%	-	(422.189)	27,50%	(116.102)	-	0,00%	-	-	0,00%	-	(116.102)	-	24,00%	-
Avviamento affrancato 31/12/2009	257.146	24,00%	61.715	-	0,00%	-	-	27,50%	-	-	0,00%	-	17.143	24,00%	4.114	4.114	274.289	24,00%	65.829
Avviamento deducibile	733.333	24,00%	176.000	-	0,00%	-	-	27,50%	-	-	0,00%	-	122.222	24,00%	29.333	29.333	855.556	24,00%	205.333
Premio produzione e rinnovo	451.725	27,50%	124.224	3.946	27,50%	1.085	(455.671)	27,50%	(125.310)	-	0,00%	-	498.664	24,00%	119.679	(5.630)	498.664	24,00%	119.679
Compensi CDA	7.133	27,50%	1.961	-	0,00%	-	(7.133)	27,50%	(1.961)	-	0,00%	-	5.200	24,00%	1.248	(713)	5.200	24,00%	1.248
Certificazione bilancio	47.000	27,50%	12.925	-	0,00%	-	(47.000)	27,50%	(12.925)	-	0,00%	-	52.000	24,00%	12.480	(445)	52.000	24,00%	12.480
	22.225.981		5.366.717	1.557.607		373.963	(11.781.454)		(2.860.169)	-		-	6.609.377		1.586.251	(1.273.918)	18.611.511		4.466.763
IRAP																			
Acc. Fondo rischi	11.194	2,30%	257	-	0,00%	-	-	2,30%	-	(11.194)	0,20%	(22)	-	0,00%	-	(22)	11.194	2,10%	235
Avviamento affrancato 31/12/2007	4.221.889	2,30%	97.103	-	0,00%	-	(422.189)	2,30%	(9.710)	(3.799.700)	0,20%	(7.599)	-	0,00%	-	(17.310)	3.799.700	2,10%	79.794
Avviamento affrancato 31/12/2009	257.146	2,30%	5.914	-	0,00%	-	-	2,30%	-	(257.146)	0,20%	(514)	17.143	2,10%	360	(154)	274.289	2,10%	5.760
Avviamento deducibile	733.333	2,30%	16.867	-	0,00%	-	-	2,30%	-	(733.333)	0,20%	(1.467)	122.222	2,10%	2.567	1.100	855.556	2,10%	17.967
Premio produzione e rinnovo	-	0,00%	-	27.246	3,90%	1.063	(27.246)	3,90%	(1.063)	-	0,00%	-	-	0,00%	-	(1.063)	-	0,00%	-
Premio produzione e rinnovo	451.725	2,30%	10.390	(23.300)	2,30%	(536)	(428.425)	2,30%	(9.854)	-	0,00%	-	498.664	2,10%	10.472	618	498.664	2,10%	10.472
Totale	5.675.288		130.532	3.946		527	(877.860)		(20.627)	(4.801.374)		(9.603)	638.029		13.399	(16.831)	5.439.403		114.227
Totale generale			5.497.249	1.561.553		374.490	(12.659.314)		(2.880.795)	(4.801.374)		(9.603)	7.247.406		1.599.649	(1.290.749)	24.050.914		4.580.991

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

Descrizione	Imposte Differite 2015			Riassorbimenti 2016			Allineamento aliquote			Incrementi 2016			imposte differite dell'esercizio	Imposte Differite 2016		
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (c)	Imposta (c-b)	Imponibile	Aliquota	Imposta (a-b+c)
IRES																
Rateizzazione plusvalenza	-	0,00%	-	(209.621)	24,00%	(50.309)	-	0,00%	-	1.048.106	24,00%	251.545	201.236	838.485	24,00%	201.236
						(50.309)						251.545	201.236			201.236

Non vi sono importi accreditati o addebitati a patrimonio netto

ALTRE INFORMAZIONI

IMPEGNI, GARANZIE PRESTATE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere fidejussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Dolomiti Energia ha beneficiato di fidejussioni e garanzie rilasciate dalla controllante a favore di terzi nell'interesse della Società per un valore di euro 140.882 migliaia. Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETÀ DI REVISIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

(valori in euro)

Qualifica	2016	2015
Amministratori	162.176	164.351
Collegio Sindacale	46.000	46.000

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori. Inoltre ai sensi dell'articolo 2427, punto 16-bis) si riporta l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi per gli altri servizi di consulenza fiscale e per gli altri servizi diversi dalla revisione legale forniti alla Società:

(valori in euro)

Qualifica	2016	2015
Revisione Legale	40.000	40.000
Altri servizi di verifica	-	-
Servizi di consulenza fiscale	-	-
Altri serv. diversi dalla revisione	-	-

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

In merito all'informativa richiesta dall'articolo 2427, punto 22-bis) del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni con parti correlate che siano state effettuate a condizioni non di mercato. Si rimanda a quanto riportato all'interno della relazione sulla gestione per quanto riguarda il dettaglio dei rapporti intrattenuti con le altre società appartenenti al medesimo Gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter) Codice Civile.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società ha partecipato, assieme ai principali operatori, all'iniziativa denominata "Tutela Simile" promossa dall'AEEGSI nell'ambito del

processo di transizione che dovrebbe prevedere la cessazione entro il 2018 del mercato di maggior tutela. Tale iniziativa, ufficialmente avviata con il 1 gennaio 2017 e che si prolungherà per tutto l'anno, sta riscontrando al momento un numero molto limitato di adesioni (poche migliaia su tutto il territorio nazionale) probabilmente per la mancanza di una apposita campagna di comunicazione nei confronti dei consumatori.

Risultati superiori alle attese sta invece registrando nei primi mesi dell'anno l'iniziativa denominata "Etika Energia" che, in collaborazione tutti i principali soggetti della Cooperazione Trentina, ha portato sul mercato un'offerta rivolta al mercato residenziale che, in maniera molto innovativa, ha voluto conciliare la convenienza per il cliente, la sostenibilità ambientale e i valori sociali.

Da sottolineare infine l'accordo commerciale concluso con ITAS Mutua Assicurazioni per una collaborazione reciproca nel fornire a clienti e dipendenti, l'erogazione di quei servizi che costituiscono da sempre l'esercizio costante delle rispettive attività.

NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società Dolomiti Energia Holding SpA con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN), provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Vannetti 18/A Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del Codice Civile si dà atto che la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati aperti alla data del 31 dicembre 2016.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis, co. 4 del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo Bilancio della Controllante Dolomiti Energia Holding S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento su Dolomiti Energia Trading S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

SINTESI

ATTIVO		PASSIVO	
Voci	31.12.2015	Voci	31.12.2015
A - CREDITI VERSO SOCI		A - PATRIMONIO NETTO	557.073.343
B - IMMOBILIZZAZIONI		B - FONDI PER RISCHI E ONERI	2.641.481
I - Imm. Immateriali	13.352.075		
II - Imm. Materiali	46.992.756		
III - Imm. Finanziarie	710.054.571		
	770.399.402	C - TRATTAMENTO T.F.R.	2.324.399
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze	60.145		
II - Crediti	124.945.256	D - DEBITI	355.517.297
III - Attività finanziarie	7.157.427		
IV - Disponibilità liquide	15.228.670		
	147.391.498		
D - RATEI E RISCONTI	1.425.137	E - RATEI E RISCONTI	1.659.517
TOTALE ATTIVO	919.216.037	TOTALE PASSIVO	919.216.037

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

SINTESI

Voci	31.12.2015
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	44.400.666
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	(43.510.678)
- DIFFERENZA	889.988
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	62.574.882
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(29.757.956)
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	33.706.914
22 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.310.184
23 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO	35.017.098

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia Holding SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia Holding SpA al 31 dicembre 2015, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROPOSTE DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio di euro 26.927.406 come segue:

- euro 16.160.000 dividendo ordinario agli Azionisti corrispondente a 0,8 euro per ciascuna azione, proponendo altresì che il pagamento avvenga a partire dal 1 giugno 2017;
- euro 10.767.406 a riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili obbligatorie.

Trento, 28 marzo 2017

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Rudi Oss

Allegati:

1. Conferimento ramo commerciale: effetti patrimoniali
2. Impatti della Riforma Contabile e del cambio di principio

ALLEGATI

1. CONFERIMENTO DEL RAMO COMMERCIALE: EFFETTI PATRIMONIALI

La tabella seguente espone i valori patrimoniali afferenti il ramo d'azienda commerciale conferito nella Società con effetto 1 aprile 2016 dalla correlata Multiutility SpA (oggi Dolomiti Energia Trading SpA).

PROSPETTO CONTABILE RAMO COMMERCIALE CONFERITO			
ATTIVO		PASSIVO	
31.03.2016		31.03.2016	
A) CREDITI VERSO SOCI		A) PATRIMONIO	13.360.603
B) IMMOBILIZZAZIONI	209.626	B) FONDI RISCHI	240.205
immobilizzazioni materiali	110.695		
immobilizzazioni immateriali	2.548	C) TRATTAMENTO T.F.R.	150.188
Immobilizzazioni finanziarie	96.383		
		D) DEBITI	14.227.273
C) ATTIVO CIRCOLANTE		Debiti verso Fornitori	13.017.246
CREDITI	48.524.128	D. v. impr. sott. al contr. delle controllanti	1.874
Verso clienti	45.232.238	Debiti tributari	297.281
Verso controllanti	712	Altri Debiti	910.872
V. imprese sott. al contr. delle controllanti	223.776		
Crediti tributari	2.607.320		
Imposte anticipate	381.434		
Verso altri	78.648		
		E) RATEI E RISCONTI	-
Attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
D) RATEI E RISCONTI	8.684		
TOTALE ATTIVO	48.742.438	TOTALE PASSIVO	27.978.269
		Conguaglio in denaro	20.764.169

La Società, a fronte delle attività e passività ricevute, ha effettuato un aumento di capitale maggiorato di sovrapprezzo per complessivi euro 13.361 migliaia. La differenza fra il valore contabile conferito e l'aumento di capitale è stata regolata finanziariamente fra le parti.

2. IMPATTI DELLA RIFORMA CONTABILE E DEL CAMBIO DI PRINCIPIO

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato
Il D.Lgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti ed immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

(valori in euro)	01/01/2015 Precedentemente alla registrazione degli effetti della Riforma Contabile	Effetto valutazione strumenti finanziari derivati	Effetto imposte	01/01/2015 A seguito della registrazione degli effetti della Riforma Contabile
Patrimonio Netto 01/01/2015	71.014.825	(400.770)	110.212	70.724.267
	2015 Precedentemente alla registrazione degli effetti della Riforma Contabile	Effetto valutazione strumenti finanziari derivati	Effetto imposte	2105 A seguito degli effetti del cambiamento di principio
Conto Economico 2015	19.603.894	400.770	(110.212)	19.894.452
	31/12/2015 Precedentemente alla registrazione degli effetti della Riforma Contabile	Effetto valutazione strumenti finanziari derivati	Effetto imposte	31/12/2105 A seguito della registrazione degli effetti della Riforma Contabile
Patrimonio Netto 31/12/2015	80.228.938	-	-	80.228.938

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale e note esplicative

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra lo stato patrimoniale della Società al 31 dicembre 2015 così come da bilancio approvato

Vita utile dell'avviamento

Il D.Lgs 139/15 prevede che l'ammortamento dell'avviamento sia effettuato secondo la sua vita utile. Se questa, in casi eccezionali, non risulta essere stimabile in modo attendibile, è consentito ammortizzare l'avviamento per un periodo non superiore ai dieci anni. La norma consente la facoltà di non rideterminare il periodo di ammortamento degli avviamenti già in essere al 31 dicembre 2015. Conseguentemente non si è provveduto a modificare il piano di ammortamento degli avviamenti sorti antecedentemente al 1 gennaio 2016. Non esistono avviamenti sorti successivamente al 1 gennaio 2016.

Riconciliazione del patrimonio netto e note esplicative

Di seguito si riportano le riconciliazioni tra il patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2015 ed al 31 dicembre 2015 ed il risultato netto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 predisposti in conformità con i principi contabili applicati nel precedente esercizio.

dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2016 e, ai soli fini comparativi, lo stato patrimoniale della Società come se da sempre fossero stati applicati i nuovi principi contabili.

(valori in euro)	31/12/2015 post Riforma	31/12/2015 ante Riforma	Variazione
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali			
3) Diritti di brevetto industr. e utilizzazione opere dell'ingegno	2.000	2.000	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.000	9.000	
5) Avviamento	2.180.992	2.180.992	
Totale	2.191.992	2.191.992	
II) Immobilizzazioni materiali			
4) Altri beni	4.798	4.798	
Totale	4.798	4.798	
III) Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in			
d-bis) altre imprese	2.350	2.350	
2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni			
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	29.098.000		29.098.000
d-bis) verso altri	4.026.753	33.124.753	(29.098.000)
- esigibile oltre 12 mesi	4.026.753	33.124.753	(29.098.000)
Totale	33.127.103	33.127.103	
Totale immobilizzazioni	35.323.893	35.323.893	
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze			
Totale			
II) Crediti dell'attivo circolante			
2) Crediti verso utenti e clienti	188.013.260	188.013.260	-
4) Crediti verso imprese controllanti	2.153.052	25.110.940	(22.957.888)
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.757.035	-	5.757.035
5 bis) Crediti tributari	2.016.501	2.016.501	-
5 ter) Imposte anticipate	5.497.249	5.497.249	-
5 quarter) Crediti verso altri	382.580	6.139.615	(5.757.035)
Totale	203.819.677	226.777.565	(22.957.888)
III) Attività finanziarie che non sono immobilizzazioni			
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
c) imprese controllanti	22.957.888	-	22.957.888
Totale	22.957.888	-	22.957.888
IV) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	828.472	828.472	-
2) Denaro e valori in cassa	796	796	-
Totale	829.268	829.268	-
Totale immobilizzazioni	227.606.833	227.606.833	
D) Ratei e risconti			
Risconti attivi	34.316	74.316	-
Totale Ratei e risconti attivi	34.316	74.316	-
Totale attività	263.005.042	263.005.042	-

(valori in euro)	31/12/2015	31/12/2015	
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	post Riforma	ante Riforma	Variazione
A) Patrimonio netto			
1) Capitale			
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	17.316.300	17.316.300	-
IV) Riserva legale	548.200	548.200	-
VII) Altre riserve	3.463.260	3.463.260	-
4) Altre riserve			
- Riserva straordinaria	39.297.284	39.297.284	-
VIII) Utili o perdite portati a nuovo	(290.558)	-	(290.558)
IX) Utile o perdita dell'esercizio	19.894.452	19.603.894	290.558
Totale patrimonio netto	80.228.938	80.228.938	-
B) Fondo per rischi e oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	54.459	54.459	-
Totale	54.459	54.459	-
C) Tratt. di fine rapporto di lavoro subordinato	886.169	886.169	-
D) Debiti			
4) Debiti verso banche	50.716	50.716	-
7) Debiti verso fornitori	89.438.823	89.438.823	-
11) Debiti verso controllanti	2.196.284	2.196.284	-
11 bis) Debiti verso imprese sott. al controllo delle controllanti	73.104.354	-	73.104.354
12) Debiti tributari	2.933.524	2.933.524	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	365.096	365.096	-
14) Altri debiti	13.746.679	86.851.033	(73.104.354)
- esigibili entro 12 mesi	5.552.304	78.656.658	(73.104.354)
- esigibili oltre 12 mesi	8.194.375	8.194.375	-
Totale	181.835.476	181.835.476	-
E) Ratei e risconti passivi			
Totale	-	-	-
Totale Patrimonio netto e passivo	263.005.042	263.005.042	-

Saldi riferiti a società sottoposte al controllo della comune controllante

Con riferimento alle imprese sottoposte al controllo delle controllanti il D.lgs. 139/2015 ha previsto delle righe specifiche sia relativamente all'attivo che al passivo patrimoniale, nonché al conto economico. Per tale motivo è stato necessario riclassificare talune posizioni in dette nuove righe di bilancio nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015.

Strumenti finanziari derivati

In relazione agli strumenti finanziari derivati aperti a fine esercizio, il D.lgs. 139/2015 ha previsto l'esposizione del loro fair value tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni se positivo ovvero tra i fondi per rischi ed oneri se negativi. Nella voce di Patrimonio Netto VIII) Utili o perdite portati a nuovo è stato esposto il fair value, al netto del relativo effetto fiscale, dei derivati non designati come di copertura alla data del 1 gennaio 2015.

Nuova numerazione di talune voci

Per effetto della cancellazione ed introduzione di righe di stato patrimoniale e conto economico, la numerazione di talune voci si è modificata.

RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO E NOTE ESPLICATIVE

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra il Conto Economico della Società al 31 dicembre 2015 così come da bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2016 e, ai soli fini comparativi, il Conto Economico della Società come se da sempre fossero stati applicati i nuovi principi contabili:

(valori in euro)	2015	2015	
CONTO ECONOMICO	post Riforma	ante Riforma	Variazione
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	813.556.631	814.605.263	(1.048.632)
5) Altri ricavi e proventi	2.339.936	5.261.689	(2.921.753)
b) altri ricavi	2.339.936	5.261.689	(2.921.753)
Totale valore della produzione	815.896.567	819.866.952	(3.970.385)
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	415.448.816	415.887.379	(438.563)
7) Per servizi	361.408.157	362.250.376	(842.219)
8) Per godimento beni di terzi	1.105.178	1.105.178	-
9) Costi per il personale	7.198.038	7.145.189	52.849
a) Salari e stipendi	5.109.025	5.109.025	-
b) Oneri sociali	1.406.754	1.406.754	-
c) Trattamento fine rapporto	317.614	317.614	-
e) Altri costi	364.645	311.796	52.849
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.775.201	2.775.201	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	546.906	546.906	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.770	1.770	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att. cir.	2.226.525	2.226.525	-
14) Oneri diversi di gestione	1.392.738	3.171.430	(1.778.692)
Totale costi della produzione	789.328.128	792.334.753	(3.006.625)
Differenza tra valore e costi della produzione	26.568.439	27.532.199	(963.760)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	456.136	456.136	-
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	475	-	475
d) Proventi finanziari diversi dai preced.	455.661	456.136	(475)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(55.718)	(55.718)	-
- Verso altri	(55.718)	(55.718)	-
Totale proventi e oneri finanziari	400.418	400.418	-
D) Rett. di valore di attività e passività finanziarie			
18) Rivalutazioni di attività finanziarie	1.254.318	-	1.254.318
d) Strumenti finanziari derivati	1.254.318	-	1.254.318
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.254.318	-	1.254.318
E) Proventi ed oneri straordinari			
20) Proventi straordinari	-	1.647.299	(1.647.299)
d) sopravvenienze e insussistenze attive	-	1.647.299	(1.647.299)
Totale delle partite straordinarie	-	1.647.299	(1.647.299)
Risultato prima delle imposte	28.223.175	29.579.916	(1.356.741)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(8.328.723)	(9.976.022)	1.647.299
- Imposte correnti	(8.712.302)	(8.712.302)	-
- Imposte relative a esercizi precedenti	1.647.299	-	1.647.299
- Imposte differite e anticipate	(1.263.720)	(1.263.720)	-
Risultato dell'esercizio	19.894.452	19.603.894	290.558

Eliminazione della classe E del Conto Economico

La riforma contabile ha eliminato la classe E del Conto Economico relativa ai componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe nel conto economico 2015 sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Strumenti finanziari derivati

In relazione agli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura e aperti a fine esercizio, il D.lgs. 139/2015 ha previsto l'esposizione del loro fair value nella sezione D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie. Tali voci accolgono quindi l'effetto reversal dei derivati aperti al 1 gennaio 2015, nonché il valore dei differenziali sugli stessi maturati nell'esercizio e inizialmente classificati tra i costi di acquisto della materia prima. L'effetto fiscale relativo a tali operazione è stato rilevato tra le imposte differite e anticipate del periodo.

Relazione del Collegio Sindacale

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA DOLOMITI ENERGIA SPA

Signori Azionisti,
al Collegio Sindacale sono demandate le generali funzioni di controllo sulla gestione previste dall'articolo 2403 c.c. e tutti gli altri compiti demandati al Collegio dal Codice Civile, ad esclusione della revisione legale, che è stato demandato alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.
In considerazione di quanto sopra, la relazione relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 viene emessa dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A., mentre la presente relazione, approvata all'unanimità, è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al collegio sindacale dall'articolo 2403 c.c., ed è prevista dall'articolo 2429, comma 2, c.c.
Ricordiamo, peraltro, che con l'approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2016 scade il mandato triennale conferito alla società di revisione e che, pertanto, l'Assemblea è chiamata a conferire nuovo incarico ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 39/2010. La proposta motivata del Collegio all'Assemblea, prevista dal citato articolo 13, è stata redatta separatamente.

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge, integrate dalle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e si è sostanziata nelle attività di seguito riportate.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal fine.

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori, nell'ambito delle nostre riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ivi incluse le eventuali operazioni con parti correlate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo tenuto periodiche riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con riferimento alle operazioni con altre società del Gruppo o con parti correlate, il collegio sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche od inusuali. Il consiglio di amministrazione nella relazione sulla gestione ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni, di natura ordinaria, di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con la società controllante e con parti correlate nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare

dei corrispettivi ad esse afferenti. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema di controllo interno, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, dal soggetto preposto alla revisione legale e dall'organismo di vigilanza istituito nell'ambito del modello organizzativo previsto dal d.lgs. n.231/2001, del quale è membro anche il Presidente del Collegio sindacale. In esito al lavoro svolto, tenuto conto anche delle dimensioni e del grado di complessità della società, non abbiamo particolari osservazioni da riferire. Abbiamo vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché tramite un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale, e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire. Nel corso dell'esercizio e successivamente sino alla data di redazione della presente relazione non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. In data 14 marzo 2016 il Collegio Sindacale ha rilasciato il parere previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni in occasione del conferimento di ramo d'azienda da parte di Multiutility S.p.A. (oggi Dolomiti Trading S.p.A.), deliberato dall'Assemblea il 29 marzo 2016 e a seguito del quale il capitale sociale si è incrementato da € 17.316.300 ad € 20.200.000. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il quale presenta un patrimonio netto pari ad € 103.200.647, comprensivo dell'utile di esercizio pari ad € 26.927.406.

Non essendo a noi demandata la revisione legale sul bilancio di esercizio, abbiamo vigilato

sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e struttura, nonché verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

In esito ai controlli svolti in ordine al bilancio di esercizio, sopra evidenziati, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. Ai sensi dell'art.2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 1.646.212, già al netto del relativo fondo di ammortamento. Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, il collegio sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Trento, 12 aprile 2017

Il COLLEGIO SINDACALE

dott. Stefano Tomazzoni, Presidente
rag. Andrea Mora, Sindaco effettivo
dott.ssa Anna Postal, Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli azionisti di
Dolomiti Energia SpA

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Dolomiti Energia SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wulrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

In data 29 marzo 2016 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura del ramo d'azienda relativo alla vendita di gas ed energia elettrica ai clienti finali da parte di Dolomiti Energia Trading SpA, con effetto a partire dall'1 aprile 2016. Gli effetti del conferimento sono illustrati nella nota integrativa.

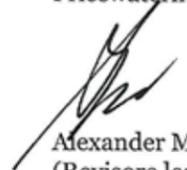
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Dolomiti Energia SpA, con il bilancio d'esercizio di Dolomiti Energia SpA al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Dolomiti Energia SpA al 31 dicembre 2016.

Verona, 12 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA



Alexander Mayr
(Revisore legale)



Dolomiti Energia SpA
Trento, via Fersina 23

~
www.dolomitienergia.it